

N 50261800

E 1650906

1 Particella: 06

Comune: VERONA, 13
Foglio: 444
Dimensione: corvée: 534,000 x 378,000 metri
Scala originale: 1:2000
6-Art-2023 11.58.17
T. 31884-2023

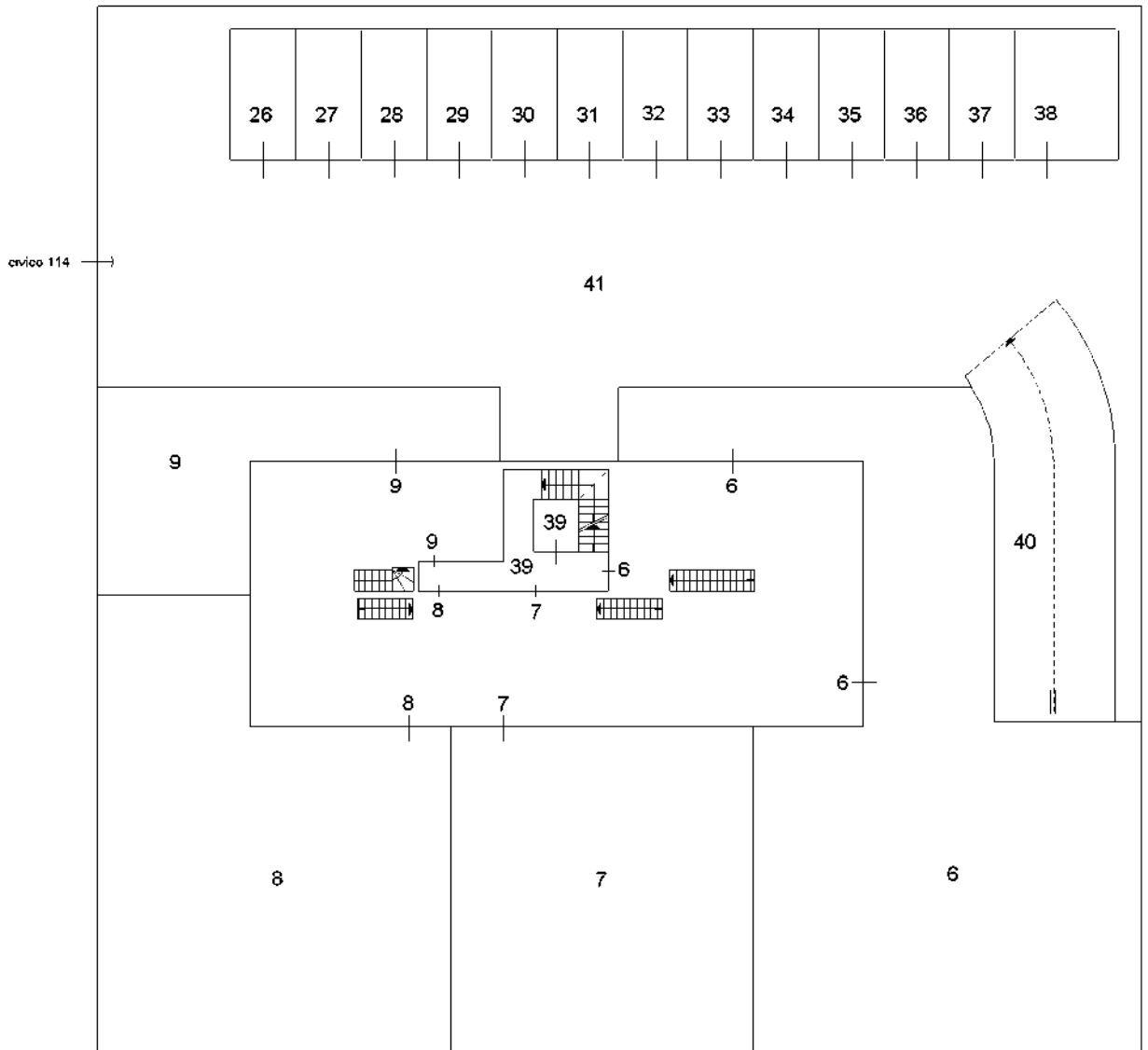
ELABORATO PLANIMETRICO **Compilato da: Merzi Roberto** **Iscritto all'albo: Geometri** **Prov. Verona** **N. 1967**

Comune di Verona **Sezione: Foglio: 384** **Particella: 96** **Protocollo n. VR0016572 del 23/01/2006**

Dimostrazione grafica dei subaltema **Tipo Mappale n. 4787 del 10/01/2006 Scala 1 : 200**

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di Verona

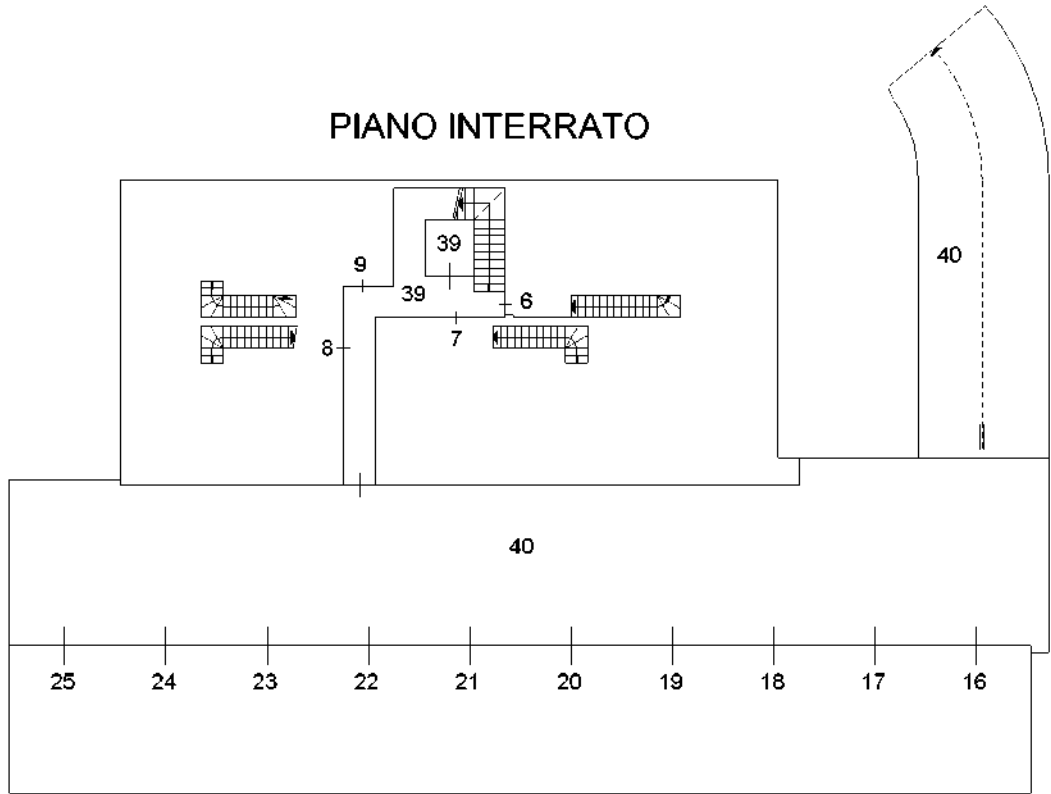
PIANO TERRA



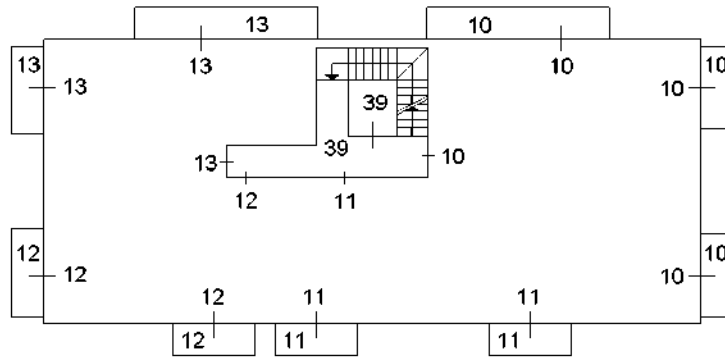
ELABORATO PLANIMETRICO **Completato da: Merzi Roberto** **Prov. Verona** **N. 1967**
Comune di Verona **Sezione: Foglio: 384** **Particella n. VR0016572 del 23/01/2006**
Dimostrazione grafica del subalterno **Tipo Mappale n. 4787 del 10/01/2006 Scala 1 : 200**

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di Verona

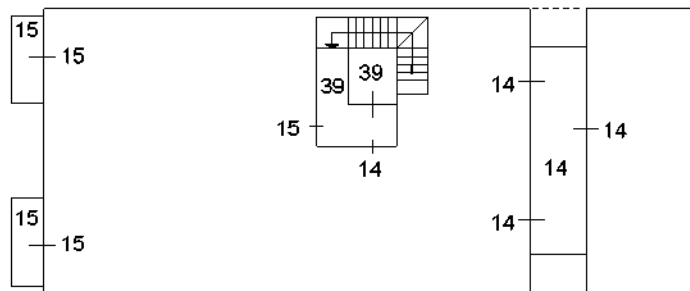
PIANO INTERRATO



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune VERONA	Sezione	Foglio 384	Particella 96	Tipo mappale 4787	del: 10/01/2006
------------------	---------	---------------	------------------	----------------------	--------------------

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1						SOPPRESSO
2						SOPPRESSO
3						SOPPRESSO
4						SOPPRESSO
5						SOPPRESSO
6	strada dell'alpo	114	S1-T			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO
7	strada dell'alpo	114	S1-T			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO
8	strada dell'alpo	114	S1-T			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO
9	strada dell'alpo	114	S1-T			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO
10	strada dell'alpo	114	1			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO
11	strada dell'alpo	114	1			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO
12	strada dell'alpo	114	1			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO
13	strada dell'alpo	114	1			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO
14	strada dell'alpo	114	2			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO
15	strada dell'alpo	114	2			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO
16	strada dell'alpo	114	S1			AUTORIMESSA
17	strada dell'alpo	114	S1			AUTORIMESSA
18	strada dell'alpo	114	S1			AUTORIMESSA
19	strada dell'alpo	114	S1			AUTORIMESSA
20	strada dell'alpo	114	S1			AUTORIMESSA
21	strada dell'alpo	114	S1			AUTORIMESSA
22	strada dell'alpo	114	S1			AUTORIMESSA
23	strada dell'alpo	114	S1			AUTORIMESSA
24	strada dell'alpo	114	S1			AUTORIMESSA
25	strada dell'alpo	114	S1			AUTORIMESSA
26	strada dell'alpo	114	T			POSTO AUTO SCOPERTO
27	strada dell'alpo	114	T			POSTO AUTO SCOPERTO
28	strada dell'alpo	114	T			POSTO AUTO SCOPERTO
29	strada dell'alpo	114	T			POSTO AUTO SCOPERTO
30	strada dell'alpo	114	T			POSTO AUTO SCOPERTO
31	strada dell'alpo	114	T			POSTO AUTO SCOPERTO
32	strada dell'alpo	114	T			POSTO AUTO SCOPERTO
33	strada dell'alpo	114	T			POSTO AUTO SCOPERTO
34	strada dell'alpo	114	T			POSTO AUTO SCOPERTO
35	strada dell'alpo	114	T			POSTO AUTO SCOPERTO



36	strada dell'alpo	114	T			POSTO AUTO SCOPERTO
37	strada dell'alpo	114	T			POSTO AUTO SCOPERTO
38	strada dell'alpo	114	T			POSTO AUTO SCOPERTO
39	strada dell'alpo	114	S1-T - 1-2			BCNC AI SUB DA 6 A 15 (SCALA E CORRODOI)
40	strada dell'alpo	114	S1-T			BCNC AI SUB DA 16 A 25 (CORSIA E SCIVOLO AUTORIMESSA)
41	strada dell'alpo	114	T			BCNC AI SUB DA 6 A 38 (CORTE COMUNE)

Visura telematica



**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona**

Dichiarazione protocollo n. VR0016572 del 23/01/2006

Planimetria di u.i.u. in Comune di Verona

Strada Dell'alpo

civ. 114

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 384

Particella: 96

Subalterno: 8

Compilata da:
Merzi Roberto

Iscritto all'albo:
Geometri

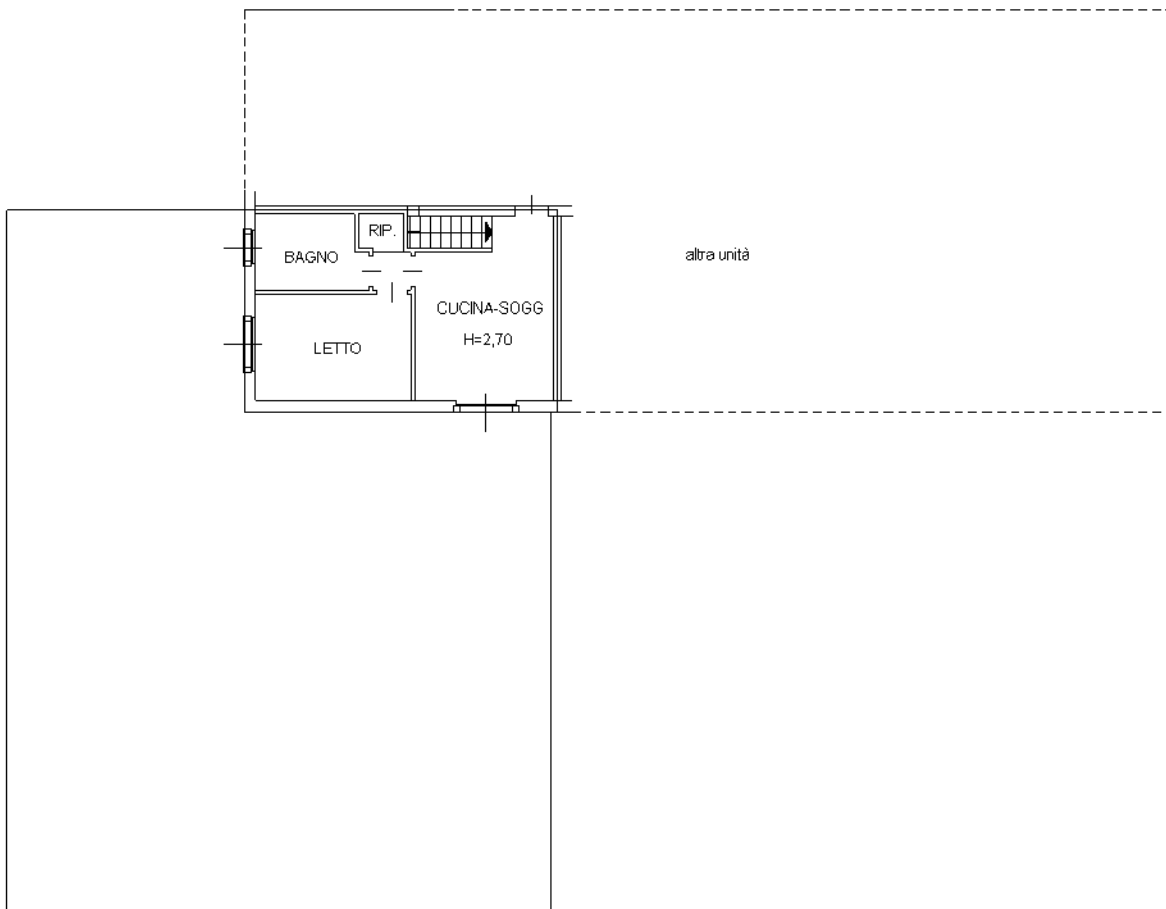
Prov. Verona

N. 1967

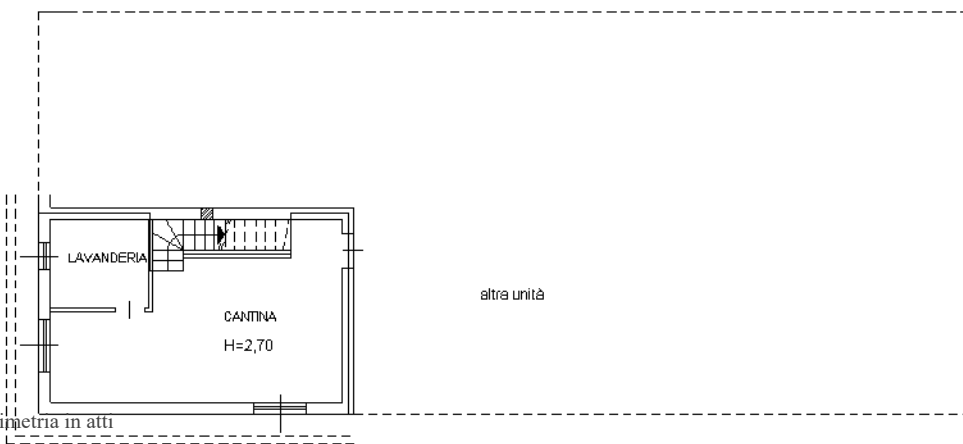
Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRA



PIANO INTERRATO



Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona**

Dichiarazione protocollo n. VR0016572 del 23/01/2006

Planimetria di u.i.u. in Comune di Verona

Strada Dell'alpo

civ. 114

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 384

Particella: 96

Subalterno: 25

Compilata da:
Merzi Roberto

Iscritto all'albo:
Geometri

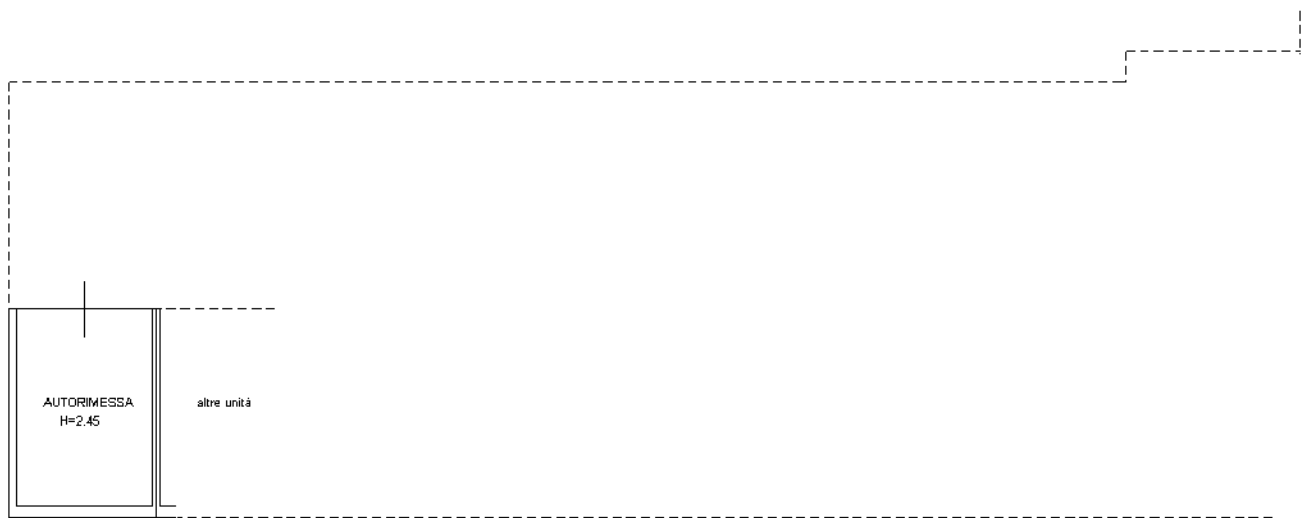
Prov. Verona

N. 1967

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO INTERRATO



AUTORIMESSA
H=2.45

altre unità



Ultima planimetria in atti



**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona**

Dichiarazione protocollo n. VR0016572 del 23/01/2006

Planimetria di u.i.u. in Comune di Verona

Strada Dell'alpo

civ. 114

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 384

Particella: 96

Subalterno: 31

Compilata da:

Merzi Roberto

Iscritto all'albo:

Geometri

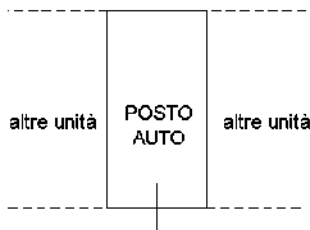
Prov. Verona

N. 1967

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRA



Ultima planimetria in atti



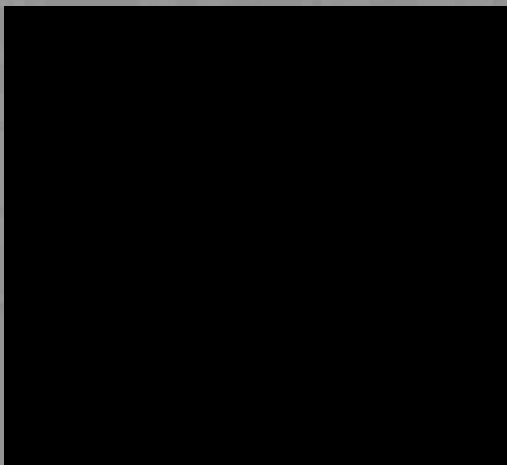
PG. N. 102340 DEL 02/08/2004

PRATICA N. 06.03/002807 ANNO 2004

Data presentazione:
02/08/2004

SPORTELLO UNICO EDILIZIA

DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ S.U.E.P.



OGGETTO:

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

sull'immobile sito in:

S.DA DELL'ALPO Nc. 114

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GEOM. BACCHIEGA ROBERTO

COLLEGAMENTI PRECEDENTI:

5055 - DIA 372664



Comune di Verona

Edilizia Privata/ Sportello Unico Attività Produttive

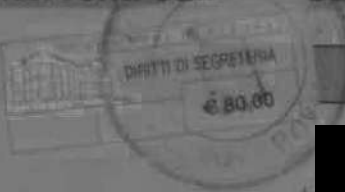
COMUNE DI VERONA
PRESENTATA
AL C.A.R. BRILLANTE PRALATA
2 AGO 2004

2807

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ (D.I.A.)

Per interventi edilizi ¹ di cui all'art. 22, commi 1 e 3, D.P.R. n. 380/01

DENUNCIANTE



nato a _____ il _____ residente ¹ a Lugagnano di Sona CAP 37060

in Via XXIV Aprile _____ Civ. 13/a tel 045/868.03.25 fax _____

E-mail _____ Codice fiscale/Partita IVA | 0 | 2 | 1 | 1 | 3 | 2 | 4 | 0 | 2 | 3 | 4 |

LEGALE RAPPRESENTANTE (cognome e nome) _____

nato a Bussolengo il 02.09.1963 residente a Lugagnano di Sona CAP 37060

in Via Adige _____ Civ. _____ tel _____ fax _____

E-mail _____ Codice fiscale/Partita IVA _____

in qualità di ² _____ Proprietaria dell'immobile sito in _____

via Strada dell'Alpo n 114

censito in Catasto di Verona - sezione _____ Foglio 384

Mappali n. 96

Denuncia

COMUNE DI VERONA
Protocollo Generale
n°: 102340

Data: 02/08/2004

T. 045.035

di voler realizzare nell'immobile sopraindicato l'intervento di seguito specificato:

(barrare l'ipotesi interessata)

- 1) **Ristrutturazione edilizia** (art. 3, comma 1, lett d) , D.P.R. n. 380/01) di cui all'art. 22, comma 1, del D.P.R. n. 380/01);
- 2) **In alternativa al PERMESSO DI COSTRUIRE ai sensi dell'art. 22, comma 3, D.P.R. n. 380/01:**
 - Ristrutturazione edilizia di cui all'art. 10, comma 1; lettera c, D.P.R. n. 380/01;
 - Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali avente valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni piano-valometriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza art. 22, comma 3, D.P.R. n. 380/01:
 - è stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione dello stesso piano o di ricognizione di quello vigente con Deliberazione n. _____ del _____.
 - è asseverata da apposita relazione tecnica allegata alla presente DIA, attestante che il piano attuativo possiede le predette precise disposizioni;
 - Variante alla Ristrutturazione edilizia di cui agli art. 22, comma 1 e art. 10, comma 1, lettera c del D.P.R. n. 380/01) e Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali avente valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni piano-valometriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza art. 22, comma 3, D.P.R. n. 380/01 di cui alla D.I.A./Permesso di Costruire n. _____ con inizio lavori in data _____
- 3) **Interventi di nuova costruzione in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni piano volumetriche art. 22, comma 3, lett. c) , D.P.R. n. 380/01.**

¹ Per le Società o enti indicare la sede legale.

² Proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto sull'immobile oggetto dell'intervento

Firmato Da: LUIGI CIPRIANI Emesso Da: INFOCERT QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA 3 Serial#: 1332891



Attesta di essere legittimato alla presentazione della denuncia di attività ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 380/01 e di non violare diritti di terzi o condominiali. Dichiaro altresì che i lavori suindicati inizieranno trascorsi almeno trenta giorni dalla data di presentazione della stessa oppure, in caso di contestuale richiesta di deroghe, nulla osta o autorizzazioni per immobili vincolati, decorsi i trenta giorni dal rilascio del relativo atto d'assenso e qualora l'immobile sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela non compete all'Amministrazione Comunale dall'esito dell'eventuale conferenza di servizi appositamente convocata ai sensi degli artt. 14, 14-bis, 14-ter e 14-quater della L. 241/90 (se l'atto non è favorevole la presente denuncia è priva di effetti). Dichiaro infine di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere denunciate è subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio del permesso di costruire e che il termine massimo di validità è fissato in tre anni, con l'obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori.

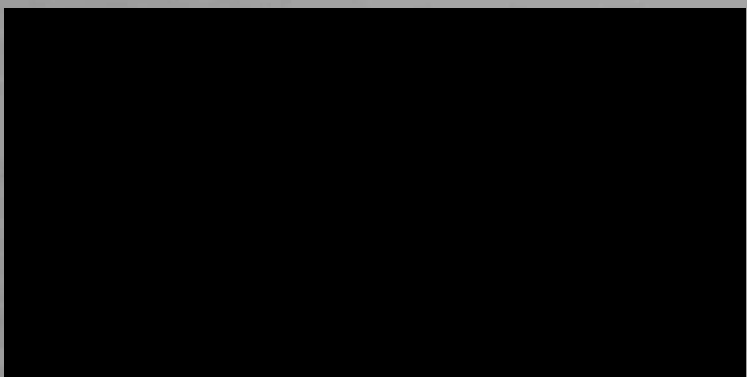
Comunica che i lavori saranno eseguiti in proprio ~~o dalla ditta~~ _____ con sede in _____ Via _____ n. _____ partita iva _____

Il Direttore dei Lavori sarà:

il progettista incaricato;

il tecnico _____ nato il _____ a _____
C.F. _____ iscritto all'Albo _____ della Provincia _____
di _____ al n. _____ con
domicilio _____

Verona, li _____



PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA

RELAZIONE DETTAGLIATA ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHE' IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO-SANITARIE.

Esperiti i necessari accertamenti sull'immobile di cui alla presente denuncia inizio attività e consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art. 359 e 481 del Codice Penale, così come previsto dall'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 380/01.

ASSEVERA CHE

DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO EDILIZIO:

Trattasi di demolizione completa di fabbricato con fedele ricostruzione della stessa sagoma e volumetria. Nell'edificio principale disposto fuori terra in parte su due piani e parte su tre, verranno realizzate n° 9 unità ad uso residenziale, di cui n° 4 monolocali per una persona, n° 2 monolocali per due persone con parte in soffitta, n° 2 bilocali di cui uno con soffitta e un trilocale. Nella costruzione isolata, un tempo adibita a ricovero temporaneo dei lavoratori stagionali dei terreni di proprietà dei precedenti proprietari, viene realizzata una unità indipendente dal resto dell'intervento. Tutte le unità saranno allacciate alle forniture pubbliche di acqua, luce e gas metano. Lo smaltimento dei reflui avverrà attraverso la realizzazione di idonee fosse biologiche tipo himoff e pozzi perdenti. Nella parte finale del cortile comune verranno realizzati dei posti auto scoperti in numero superiore rispetto agli standards a parcheggio richiesti di n° 1 p.a. per unità immobiliare. In tutti i vani principali vengono rispettati i rapporti minimi di aero-illuminazione, nei vani privi di finestrate verrà predisposta idoneo impianto di ventilazione forzata del locale.



- 1) le opere da realizzare sopra descritte, e come individuate negli elaborati progettuali allegati sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti e rispettano le vigenti norme igienico - sanitarie e di sicurezza e non recano pregiudizio alla statica degli immobili;
- 2) La rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso, e:
- è conforme all'ultimo stato autorizzato con titoli abilitativi edilizi relativi al fabbricato (precedenti _____);
- riguarda immobile costruito anteriormente al 1945 e non modificato dopo tale data.
- 3) per l'intervento in progetto:
- Viene richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 trattandosi di immobile assoggettato a vincolo paesaggistico;
- Ha già ottenuto l'autorizzazione paesaggistica n. _____;
- Non è stata acquisita la prevista autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo paesaggistico o di opere che, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 non richiedono autorizzazione paesaggistica;
- 4) per l'intervento in progetto:
- Viene richiesta l'autorizzazione idrogeologico-forestale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 58/94;
- Ha già ottenuto l'autorizzazione idrogeologico-forestale n. _____ del _____;
- Non è richiesta l'autorizzazione trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923;
- 5) per l'intervento in progetto:
- Viene richiesta l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 46, comma 6 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (DPR 459/92) per l'accesso esistente ed autorizzato che non sia tecnicamente possibile adeguare alle disposizioni di cui all'art. 22 del C.d.S.
- Ha già ottenuto l'autorizzazione in deroga n. _____ del _____;
- E' conforme al D.Lgs. 285/92 e D.P.R. 495/92 (Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e Attuazione). In particolare gli accessi sono conformi alle disposizioni dell'art. 46 del predetto regolamento di esecuzione.
- 6) per l'intervento in progetto:
- Viene allegato il parere favorevole dell'Azienda ULSS 20 all'autorizzazione in deroga ai sensi degli artt. 27 e 28 del Regolamento d'Igiene, trattandosi di riattamento di edifici esistenti con evidenti migliorie igieniche.
- Autocertifica ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01 la conformità del presente progetto alle norme igienico sanitarie non comportando lo stesso valutazioni tecnico - discrezionali;
- Non è soggetto alle norme igienico sanitarie non comportando lo stesso valutazioni tecnico - discrezionali;
- 7) per l'intervento in progetto:
- Viene allegato il provvedimento di tutela monumentale/archeologica ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/04 n. _____ del _____;
- Non è richiesto il provvedimento di tutela monumentale/archeologica trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/04;
- 8) l'esecuzione delle opere sopra descritte:
- non è subordinata alla corresponsione del contributo costruzione art. 16 del D.P.R. n. 380/01;
- è subordinata alla corresponsione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n.380/01
- In esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 252 del 27/2/1986 redatti i prospetti a cura del tecnico incaricato in osservanza delle disposizioni vigenti in materia,allegata la quietanza di pagamento n. _____ del _____ importo effettuato per intero/prima rata pari al 25% della somma dovuta di seguito si specificano gli importi determinati:
- A) ONERI DI URBANIZZAZIONE:**
- Versamento in unica soluzione di Euro 2.905,39 di cui :
- Urbanizzazione primaria Euro 1.717,56 _____;
- Urbanizzazione secondaria Euro 1.187,83 _____;
- Scomputo oneri di Euro _____;



■ Versamento rateizzato di complessivi Euro _____

con le seguenti modalità:

- Prima rata pari al 25% del contributo dovuto pari a Euro _____
versata al momento della presentazione della D.I.A.;
- Seconda rata pari a Euro _____;
- Terza rata pari a Euro _____;
- Quarta rata pari a Euro _____;

Il pagamento degli oneri di costruzione dovrà avvenire per intero all'atto di presentazione della D.I.A. stessa ovvero in quattro rate semestrali di cui la prima, pari al 25% del contributo dovuto, dovrà essere versata all'atto di presentazione della D.I.A. in argomento. Per il rimanente importo, pari alla somma delle tre rate residue, dovrà essere prodotta, al momento della presentazione della Denuncia di inizio Attività, idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa, di importo pari a Euro _____ aventi le caratteristiche di legge.

B) COSTO DI COSTRUZIONE

Il contributo determinato dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Comunale o in unica soluzione o rateizzato:

Versamento in unica soluzione di complessivi Euro 8,550,99 _____;

Versamento rateizzato con le seguenti modalità:

- prima rata pari al 20% Euro _____ versato al momento della presentazione della D.I.A.;
- seconda rata pari al 30% Euro _____ entro sei mesi dalla data di presentazione;
- terza rata pari al 50% Euro _____ a saldo entro il sessantesimo giorno dalla data di ultimazione delle opere e comunque prima del rilascio del certificato di agibilità.

Per l'importo complessivo delle tre rate dovrà essere prodotta, alla data di presentazione idonea fideiussione bancaria o assicurativa avente le caratteristiche di legge.

9) le opere:

non sono comprese in un immobile oggetto di procedura di sanatoria non definita ai sensi del capo IV della L. 47/85 e/o dell'art. 39 della Legge 724/94 (condono);

sono comprese in un immobile oggetto di procedure di sanatoria non definita, Arbitraria n. _____ del _____;

10) Inoltre:

A. L. 13/89:

che il progetto è stato redatto in conformità alle norme di cui alla legge 9/01/1989, n. 13, recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", così come modificata dalla L. 27/02/89, n. 62, ed alle L. 30/03/71, n. 118, D.P.R. 503/96, L.R. 41/93 e L. 104/92 (edifici pubblici e/o privati aperti al pubblico), come dimostrato nell'allegata relazione ed elaborati grafici atti ad evidenziare le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il soddisfacimento dei requisiti prescritti ai sensi D.M. 14/06/89, n. 236, facendo presente che l'immobile oggetto di intervento potrà / non potrà essere utilizzato da imprese soggette a collocamento obbligatorio. E' a conoscenza che l'approvazione del progetto con concessione edilizia non costituisce approvazione definitiva ai sensi del D.M. 236/89 (in quanto non possono essere controllabili tutti i particolari costruttivi ed i dettagli tecnici previsti dalla citata normativa), la quale potrà avvenire invece solo in sede di abitabilità. Si impegna inoltre a produrre una nuova dettagliata proposta di idonea soluzione alternativa, qualora nel corso dei lavori si verificasse qualche difficoltà alla realizzazione di quanto prescritto.



B. Prevenzione incendi:

- per le opere in progetto è stato acquisito il parere di conformità del Comando provinciale VV.FF. in data _____ n. _____;
- le opere in progetto non sono soggette al nulla osta dei VV.FF. in quanto non rientranti tra le attività indicate nel D.M. 16/02/82 e DPR 26/05/59, N. 689 e successive modificazioni;

C. L. 46/90 (impianti tecnici):

- le opere in progetto sono soggette alle prescrizioni di cui alla legge 5/03/90, n. 46, pertanto si riserva di allegare progetto redatto da tecnico abilitato prima dell'inizio effettivo dei lavori;
- le opere in progetto non sono soggette alle prescrizioni di cui alla legge 5/03/90, n. 46 in quanto non rientranti nella casistica prevista all'art. 4 del Regolamento di Attuazione approvato con DPR 6/12/91, N. 447.

D. L. 447/95 (tutela da inquinamento acustico):

- le opere in progetto rispettano le prescrizioni di cui di cui alla legge 447/1995 e relativi regolamenti attuativi, pertanto si allega autocertificazione inerente la previsione dell'impatto acustico/del clima acustico prevista dall'art. 8 della predetta della legge;
- le opere in progetto non sono soggette alle prescrizioni di cui alla legge 447/1995 e relativi regolamenti attuativi.

E. le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dalla L. 36/01 e dalla L.R. 27/93 (fasce di rispetto da elettrodotti esistenti).

F. le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dall'art. 338 del R.D. 1265/1934 e dall'art. 57 del DPR 285/1990, come modificati dall'art. 28 della L. 166/2002 (fasce di rispetto cimiteriali).

G. le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dal D.Lgs. 152/1999 (fasce di rispetto da pozzi e sorgenti).

H. le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dalle N.T.A. vigenti e dal Codice della Strada in relazione alle fasce di rispetto stradali.

I. le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 7949/1989 (distanze da allevamenti intensivi).

J. (eventuale certificazione attestante la potenzialità edificatoria del lotto di pertinenza del progettato intervento edilizio in relazione a preesistenze vincolanti alla data di entrata in vigore del Piano Regolatore Generale del comune di Verona approvato con D.G.R.V. n. 1750 del 27.05.1975) che l'area di pertinenza del fabbricato in progetto necessaria per l'edificazione dello stesso secondo i parametri urbanistici previsti dal vigente Piano Regolatore Generale, zona territoriale omogenea _____, catastalmente distinta nel foglio _____ mappali n. _____ della superficie reale di mq. _____ ha una potenzialità edificatoria sufficiente alla realizzazione del fabbricato in progetto, al netto delle eventuali preesistenze esistenti e vincolanti alla data di entrata in vigore del Piano Regolatore Generale, come evidenziato nell'elaborato grafico - progettuale e relazione allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione.

K. le opere in progetto rispettano/non sono soggette (alle) le prescrizioni previste dalla Legge Regionale Veneto n. 22/97 e precisamente l'art. 9 che, allo scopo di prevenire l'inquinamento luminoso, tutelare e migliorare l'ambiente e conservare gli equilibri ecologici delle aree naturali e protette, preclude ai soggetti privati l'impiego di fasci di luce di qualsiasi tipo e modalità, fissi e rotanti, diretti verso il cielo o verso superfici che possano rifletterli verso il cielo i quali ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della medesima legge siano costituiti da più di dieci sorgenti luminose con un flusso luminoso per ciascuna sorgente superiore a 1500 lumen;

L. La progettazione è conforme/non è conforme a quanto prescritto dalla nuova classificazione Zona 3 sismica di cui al comma 1, art. 2 del Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normativa tecnica per la costruzione in zona sismica (2003).

DATA 27.07.2004

IL PROGETTISTA _____



In caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione che precede, il sottoscritto è a conoscenza del fatto che l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione al competente Ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, nonché all'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.P.R. n.380/01.

Si impegna altresì ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto allegato e produrne copia al Comune in allegato alla dichiarazione di fine lavori, nonché ad adempiere agli obblighi di cui alle Leggi 1086/71 (opere in cemento armato e assimilabili), 10/91 (contenimento dei consumi energetici), 46/90 (impianti tecnici), D.P.R. 425/94 (abitabilità), Leggi 13/89 e 104/92 (barriere architettoniche), DPR 37/98 e D.M.I. 04.05.1998 (prevenzione incendi), Legge 447/95 e relativi decreti attuativi (inquinamento acustico), D. [redacted] scarichi).

Allegati alla presente DIA:

- Versamento di Euro 80;⁴
- Domanda di:
 - Autorizzazione ambientale/paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/02;
 - Provvedimento di tutela monumentale/archeologica ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/04;
 - Autorizzazione idrogeologico-forestale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 58/94;
 - Autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 46, comma 6 del Regolamento di esecuzione del C.d.S.;
 - Quietanza di pagamento Contributo di costruzione e o Costo di Costruzione.

Modalità di Versamento dei contributi

I versamenti potranno essere effettuati secondo le modalità di seguito specificate:

- A mezzo contante o assegno circolare intestato al Comune di Verona con riversale di pagamento disponibile presso gli uffici preposti del SUE/SUAP;
- A mezzo bonifico bancario intestato alla Tesoreria del Comune di Verona le Partita IVA 00215150236:
 - o Se effettuato presso sportelli UNICREDIT - Ag. Piazza R. Simoni , 25 - Verona ; ABI 2008/CAB 11725 Conto n. 906;
 - o Se effettuato presso sportelli diversi da UNICREDIT - ABI 2008/CAB 11725 Conto n. 3465410.

Nella causale di versamento dovranno essere specificate il numero della pratica e il dettaglio dei singoli importi con la relativa descrizione.

DATA _____

IL PROGETTISTA _____

⁴ La presente denuncia, debitamente compilata in ogni sua parte e corredata della documentazione richiesta, va inoltrata allo sportello unico S.U.E. e/o S.U.A.P. nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30, escluso martedì previo versamento della somma di Euro 80 per diritti di segreteria anche mediante C.C.P. n. 236372 intestato a Comune di Verona, indicando nella causale: "D.I.A. Edilizia, CAP. 6052"; (sono esentate le D.I.A. unicamente volte all'esecuzione di opere inerenti l'eliminazione di barriere architettoniche in edifici esistenti).



	coloriture			
9)	Tabella indicante la metratura dei vari locali, con l'indicazione dei rapporti di aereoilluminazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10)	Elaborato grafico relativo all'ultimo stato approvato con titoli abilitativi edilizi relativi al fabbricato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11)	Tavola e relazione che evidenzia la potenzialità edificatoria del lotto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12)	Tavola relativa agli scarichi reflui	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13)	Tavola relativa alla L. 13/89 e L. 104/92 che evidenzia:			
	a) scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	b) ascensori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	c) bagni adattabilità/accessibilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	d) percorsi comuni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B	DOCUMENTI	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)	
1)	Relazione tecnica descrittiva dell'intervento proposto in 2 copie	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Relazione tecnica attestante l'esistenza di piani attuativi aventi le caratteristiche di cui all'art. 1, comma 6, lett. C. della L. 443/01	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	Estratto foglio partita con planimetrie catastali per cambi di destinazione d'uso n. 1 copia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	Estratto aerofotogrammetria comunale n. 1 copie	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	Documentazione fotografica con angoli riprese (in 2 copie)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6)	Modello ISTAT (per nuove costruzioni, ampliamenti, cambi d'uso e demolizioni)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	Relazione tecnica e calcoli ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21/96, ai fini della deroga per volumi, altezze (2 copie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	Atto notorio dimostrante la preesistenza di accessori / superfetazioni al 1945 e fotocopia documento d'identità del richiedente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9)	Consenso confinante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C	DOCUMENTI AI FINI DEL CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE ART. 16 D.P.R. 380/01	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)	
1)	Calcolo volume urbanistico più accessori per determinazione costo di costruzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Scheda parametrica ovvero preventivo di spesa per il calcolo del contributo sul costo di costruzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	Piante e sezioni quotate con il computo del volume per il calcolo degli oneri di urbanizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Oneri non dovuti in quanto				



D	ATTI DI VINCOLO (da registrarsi e trascriversi prima della domanda di agibilità)	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)	
1)	<u>Vincolo di porticato ad uso collettivo</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Vincolo pertinenziale per parcheggi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	Relativamente agli interventi tesi al recupero dei sottotetti esistenti ai fini abitativi ai sensi dell'art. 77bis del vigente Regolamento Edilizio in caso di impossibile reperimento degli spazi per parcheggi pertinenziali in alternativa al pagamento di un somma equivalente alla monetizzazione della quota parte delle aree per parcheggio mancanti potrà essere depositato un atto unilaterale d'obbligo di pertinenzialità del parcheggio all'unità oggetto d'intervento che non deve comunque sottrarre standard all'esistente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	ALTRO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E	ALLEGATI SPECIALI L.R. 24/85 PER AZIENDE AGRICOLE	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)	
1)	<u>Attestazione I.R.A. (o autocertificazione) sulla qualità d'imprenditore</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	<u>Certificato catastale colture</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	<u>Attestazione I.R.A. delle colture in atto</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	<u>Dichiarazione assenza vincoli "non aedificandi" e relativa tavola dimostrativa</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	<u>Relazione agronomica</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6)	<u>Planimetria catastale riportante l'intero fondo rustico per un diametro di 4.000 mq.</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	<u>Approvazione del piano agrituristico aziendale presentato ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/97</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	Impegno a non cedere la proprietà per 10 anni (agriturismo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9)	Vincoli "Destinazione d'uso" e "non aedificandi" ai sensi degli artt. 3 e 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10)	Vincolo "Non aedificandi" ai sensi dell'art 4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11)	Vincolo di "destinazione d'uso" ai sensi dell'art. 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

F	EVENTUALI ATTI GIA' RILASCIATI	
a)	<u>AZIENDA ULSS 20</u>	<input type="checkbox"/>
b)	<u>VIGILI DEL FUOCO</u>	<input type="checkbox"/>
c)	<u>GENIO CIVILE</u>	<input type="checkbox"/>
d)	ALTRO	<input type="checkbox"/>
e)	ALTRO	<input type="checkbox"/>



Oggetto: Ricevuta di presentazione domanda di
DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' (D.P.R. 6/6/2001 N. 380 artt. 22-23 coordinato con il DL.vo n.
301/02)
comunicazione nominativo responsabile del procedimento, e contestuale comunicazione
avvio del procedimento.

Si attesta che oggi 02/08/2004, risulta presentata la domanda in oggetto a nome di:

relativa a:
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
sull'immobile sito in:
S.DA DELL'ALPO Nc. 114

a cui è stato assegnato il numero **06.03/002807 anno 2004** (da citare obbligatoriamente in ogni
comunicazione)

Si comunica altresì che il responsabile del procedimento è **GEOM. BACCHIEGA ROBERTO**.
Responsabile del provvedimento finale è **ARCH. SALERNO CRISTINA**.

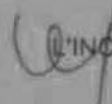
Si dà quietanza del versamento di Euro 80,00 per diritti di segreteria (il pagamento può essere avvenuto
mediante versamento in c/c postale o riscosso direttamente dal Front Office).

Nell'ipotesi la domanda di cui in oggetto riguardi immobili vincolati ai sensi della 3^a parte del D.Lgs. n.
42/2004, la presente costituisce comunicazione di avvio di procedimento per il rilascio dell'autorizzazione
richiesta ai sensi dello stesso decreto legislativo.


Si precisa altresì che qualora venga richiesta anche una valutazione dell'intervento rispetto al vincolo
idrogeologico-forestale di cui all'art. 1 R.D. 3267/23 e art. 20 R.D. 1126/26, L.R.V. 52/78 e L.R.V. 58/94, la
presente costituisce comunicazione di avvio di procedimento per il rilascio del relativo nulla osta.

Per informazioni sul procedimento della istanza presentata, lo Sportello Unico è aperto al pubblico nei
giorni e con gli orari sottoindicati.

Verona, 2 agosto 2004


L'INCARICATO

Per ricevuta


(Protocollo Generale n. 102340 / 02/08/2004)

(sediaric)



N. 06.03/002807
DEL 2004 PRESENTATA IL 02/08/2004

OGGETTO DELL'INTERVENTO: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
LOCALIZZAZIONE:
in S.DA DELL'ALPO, 114

CONTROLLO DELL'ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA DI CONFORMITÀ DELLA D.I.A. RISPETTO AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI E AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHÉ IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA ED IGIENICO-SANITARIE CONTENUTE NEI PREDETTI STRUMENTI URBANISTICI E NEL REGOLAMENTO EDILIZIO

Vista la documentazione prodotta e preso atto della dichiarazione del professionista di conformità rispetto a precedenti stati autorizzati:

- Visto il DIVIETO di prosecuzione ai sensi dell'art. 23, comma 6 D.P.R. n. 380/01 notificato al progettista in data 27/08/09 con il quale veniva riscontrata l'assenza di idonea documentazione atta a dimostrare la destinazione d'uso dei fabbricati e carente ai sensi dell'art. 6 del R.E.;
- Vista la nuova relazione tecnica pervenuta in data 27/09/04 in contraddizione con quanto riportato sul modello della Denuncia di Inizio Attività e nella quale tra l'altro all'ultimo paragrafo viene citato testualmente " Per quanto concerne la destinazione d'uso del locale già destinato a legnaia, la nuova destinazione di fatto intendeva richiamare la precedente, peraltro si ritiene di poter conservare l'originale destinazione e lasciarla come accessorio rustico";
- Visto che sugli elaborati grafici presentati in data 02/08/04 vengono riportate solo destinazioni residenziali sia nel fabbricato principale che nella costruzione isolata e non è presente nessun locale con destinazione ad accessorio rustico come riportata nella nuova relazione tecnica;
- Visto che a tutt'oggi non è stata depositata la documentazione richiesta con il sopraccitato provvedimento;

L'ufficio propone la **non conformità** dell'intervento:

Verona, 29/09/04
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Istruttore
SUEP - GEOM. DALL'AGRA MARCO

Visto il controllo che precede, si dispone:

- Archiviazione senza verifica (O.d.S. n. 4/2002);
- Ammissibilità;

Proposta di non ammissibilità per le motivazioni in istruttoria ~~con~~/senza segnalazione all'Autorità Giudiziaria e al Consiglio dell'Ordine;

08. X. 2004

Il Responsabile Procedimento
GEOM. BACCHIEGA ROBERTO



N. 06.03/002807
DEL 2004 PRESENTATA IL 02/08/2004

OGGETTO DELL'INTERVENTO: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
LOCALIZZAZIONE:
in S.DA DELL'ALPO, 114

**CONTROLLO DELL'ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA DI CONFORMITÀ DELLA D.I.A.,
RISPETTO AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI E AI REGOLAMENTI EDILIZI
VIGENTI, NONCHÈ IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA ED IGIENICO-SANITARIE
CONTENUTE NEI PREDETTI STRUMENTI URBANISTICI E NEL REGOLAMENTO EDILIZIO**

Vista la documentazione prodotta e preso atto della dichiarazione del professionista di conformità rispetto a precedenti stati autorizzati, si propone:

Si rileva quanto segue:

Dalla documentazione allegata il corpo isolato basso sembrerebbe trattarsi di un annesso rustico anziché un fabbricato abitativo.

La pratica non ha sufficienti elementi probatori ed utili a dimostrare la legittimità edilizia del manufatto basso posto ad ovest del corpo di fabbrica più alto dichiarato ad uso abitativo indicato sugli elaborati grafici allegati tavola n. 1 stato di fatto, in quanto la documentazione fotografica allegata non è sufficiente a dimostrare la destinazione d'uso dei locali, pertanto necessiterebbe di una integrazione fotografica degli interni e relazione tecnica descrittiva dello stato dei luoghi. Inoltre necessita di una documentazione fotografica integrativa il corpo principale sia degli interni che degli esterni per dimostrare la reale destinazione e stato dei locali. Le tavole progettuali non assolvono tutte le prescrizioni di cui l'art. 6 e 9 del R.E. (vespaio aerato, quote delle scale, dimostrazione rispetto L. 13/89, particolari costruttivi delle strutture portanti, planimetri del lotto con indicato l'accesso carraio e pedonale, piano quotato degli esterni,

L'Istruttore
SUEP - GEOM. DALL'OCA MARCO

Verona, 19/08/04

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il controllo che precede, si dispone:

() Archiviazione senza verifica (O.d.S. n. 4/2002);

() Ammissibilità;

() Proposta di non ammissibilità per le motivazioni in istruttoria con/senza segnalazione all'Autorità Giudiziaria e al Consiglio dell'Ordine;

*sospensione per richiesta integrazione alte e disporre la
destinazione d'uso dei locali come
da istruttoria che precede -
25 Agosto 2004*

Il Responsabile Procedimento
GEOM. BACCHEGA ROBERTO

Comune di Verona
Edilizia Privata

L.ge Capuleti, 7 - 37122 Verona

Tel. [Digitare qui il Tel.] Fax 0458079855

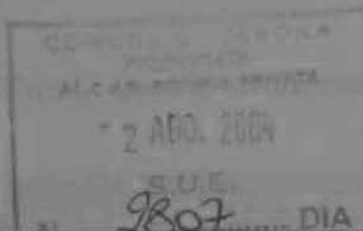
Apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 9-12,30, mercoledì 15-17

E-Mail edilizia_privata@comune.verona.it www.comune.verona.it

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

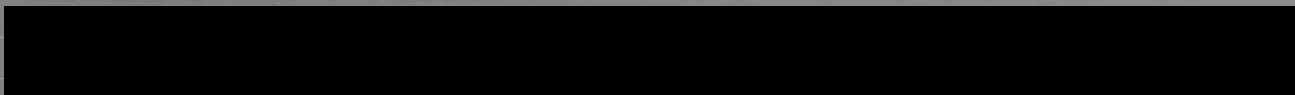
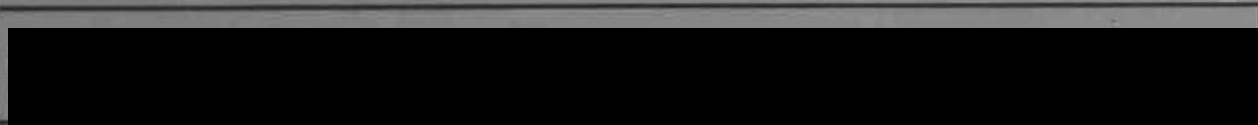


Comune di Verona
Area Gestione del territorio
Centro di Responsabilità Edilizia Privata
Lungadige Capuleti n. 7



DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

PROSPETTO DI CALCOLO CONTRIBUTO COMMISURATO
AL COSTO DI COSTRUZIONE ED ONERI DI URBANIZZAZIONE
(L.R. n. 61/1985 e delib. Cons. n. 252 del 27.02.1986)



Cambio di destinazione d'uso (*specificare*):

Aumento unità immobiliari (*specificare*):

Ristrutturazione:

Trattasi di demolizione con fedele ricostruzione, pertanto assimilabile alla ristrutturazione
dell'intero fabbricato

Destinazione d'uso (*barrare la destinazione dell'immobile oggetto di intervento*):

- Residenziale
- Commerciale
- Direzionale

- Turistica
- Agricola
- Altro _____

- Industriale
- Artigianale

Destinazione di zona:

X	ZONIZZAZIONE TAB. PAR.	P.R.G.	INDICE EDIF. FONDIARIA
	A Centro Storico		
	B Completamento edilizio		
	C Espansione		
	D Insedimenti produttivi		
X	E Agricola	3	< 1.00
	F Attrezzature		



A) Contributo commisurato al costo di costruzione.

Costo di costruzione (vedi prospetto di calcolo allegato o preventivo di spesa)	Percentuale da applicare al costo di costruzione	Contributo commisurato al costo di costruzione da versare
Euro 427.549,29	2 %	Euro 8.550,99

B) Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

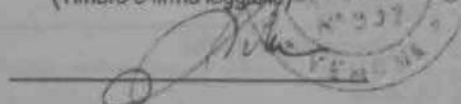
(Zona Agricola : Riduzione del volume del 50 % per effetto L. 24/85. M.c. 1493,00 / 2 = M.c. 746,50)

Superficie utile di calpestio o volume imponibile mq/mc.	Urbanizzazione primaria Lire /mc o mq.	Contributo da versare
M.c. 746,50	Euro 2.30082	Euro 1.717,56
	Urbanizzazione secondaria Lire / mc o mq.	
M.c. 746,50	Euro 1,59120	Euro 1.187,83
	Oneri aggiuntivi Sistemazione ambientale E disinquinamento Lire / mq.	
TOTALE		Euro 11.456,38

Verona, li 27.04.2004

IL TECNICO PROGETTISTA

(Timbro e firma leggibile)



COMUNE DI VERONA

PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO

PER LA DEMOLIZIONE E FEDELE
RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO
SITO A VERONA IN STRADA DELL'ALPO
DI PROPRIETA' DELLA DITTA



IL PROGETTISTA

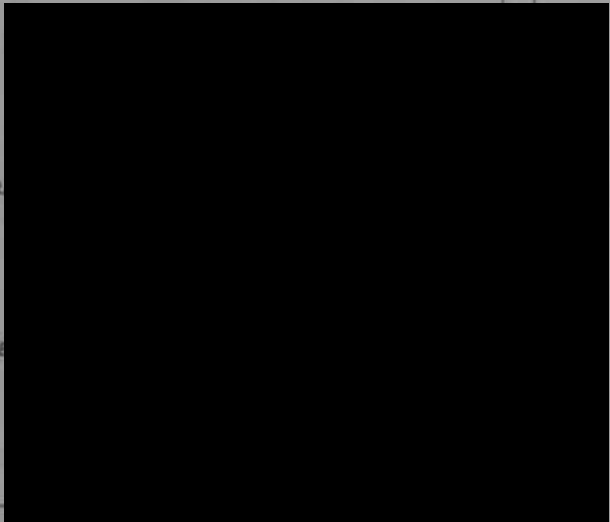


IL PROPRIETARIO

IL DIR. LAVORI

L'IMPRESE

IL STRUTTURISTA



BERTON Geom. ROBERTO 37139 VERONA - Via Carnia, 30 - Fax/Tel. 045/8900460

ALLEGATO : OGGETTO:

COMPUTO PER ONERI

SCALA

DATA 27.07.2004

AGG.TO

ACC.TO

ACC.TO



PROSPETTO CALCOLO VOLUMI PER ONERI PIANO PRIMO APPARTAMENTO 1

n°	PIANO	DESTINAZIONE	DIMENSIONI			SUP. Mq	Coeff.	Sup. Ragg.	Altezza	Volume mc
1	Terra	Cucina / soggiorno	5.30	x	5.65	= 29.95	1.00	29.95	(2,70+3,60)/2	94.33
2	Terra	Bagno	3.40	x	1.80	= 6.12	1.00	6.12	(2,70+3,60)/2	19.28
3	Terra	Disimpegno	1.80	x	1.70	= 3.06	1.00	3.06	(2,70+3,60)/2	9.64
4	Terra	Camera	3.60	x	1.80	= 6.48	1.00	6.48	(2,30+3,20)/2	17.82
			3.70	x	4.70	= 17.39	1.00	17.39	(2,30+3,20)/2	47.82
						63.00		63.00		188.89

PROSPETTO CALCOLO VOLUMI PER ONERI PIANO PRIMO APPARTAMENTO 2

n°	PIANO	DESTINAZIONE	DIMENSIONI			SUP. Mq	Coeff.	Sup. Ragg.	Altezza	Volume mc
5	Terra	Cucina / soggiorno	4.80	x	4.00	= 19.20	1.00	19.20	2.70	51.84
6	Terra	Bagno	1.50	x	1.05	= 1.58	1.00	1.58	2.70	4.25
7	Terra	Disimpegno	2.00	x	1.80	= 3.60	1.00	3.60	2.70	9.72
8	Terra	Camera	2.00	x	1.30	= 2.60	1.00	2.60	2.70	7.02
			3.65	x	6.25	= 22.81	1.00	22.81	2.70	61.59
			2.95	x	1.05	= 3.10	1.00	3.10	2.70	8.36
						52.89		52.89		142.79



PROSPETTO CALCOLO VOLUMI PER ONERI PIANO PRIMO APPARTAMENTO 3

n°	PIANO	DESTINAZIONE	DIMENSIONI	SUP. Mq	Coef.	Sup. Ragg.	Altezza	Volume mc
9	Terra	Cucina / soggiorno	5.00 x 6.60	= 33.00	1.00	33.00	2.70	89.10
10	Terra	Disimpegno	1.50 x 2.85	= 4.28	1.00	4.28	2.70	11.54
11	Terra	Camera	4.75 x 4.05	= 19.24	1.00	19.24	2.70	51.94
12	Terra	Bagno	2.85 x 0.60	= 1.71	1.00	1.71	2.70	4.62
13	Terra	Camera	2.70 x 1.80	= 4.86	1.00	4.86	2.70	13.12
			4.75 x 4.05	= 19.24	1.00	19.24	2.70	51.94
			2.85 x 0.60	= 1.71	1.00	1.71	2.70	4.62
				84.03		84.03		226.88

PROSPETTO CALCOLO VOLUMI PER ONERI PIANO PRIMO APPARTAMENTO 4

n°	PIANO	DESTINAZIONE	DIMENSIONI	SUP. Mq	Coef.	Sup. Ragg.	Altezza	Volume mc
14	Terra	Monolocale	4.80 x 4.00	= 19.20	1.00	19.20	2.70	51.84
15	Terra	Disimpegno	1.90 x 2.35	= 4.47	1.00	4.47	2.70	12.06
16	Terra	Bagno	1.90 x 2.35	= 4.47	1.00	4.47	2.70	12.06
				28.13		28.13		75.95



PROSPETTO CALCOLO VOLUMI PER ONERI PIANO PRIMO APPARTAMENTO 5

n°	PIANO	DESTINAZIONE	DIMENSIONI	SUP. Mq	Coeff.	Sup. Ragg.	Altezza	Volume mc
17	Terra	Monolocale	4,85 x 4,00	= 19,40	1,00	19,40	2,70	52,38
			1,60 x 2,00	= 3,20	1,00	3,20	2,70	8,64
18	Terra	Disimpegno	1,90 x 1,20	= 2,28	1,00	2,28	2,70	6,16
19	Terra	Bagno	1,90 x 1,85	= 3,52	1,00	3,52	2,70	9,49
20	Terra	Ripostiglio	2,95 x 2,85	= 8,41	1,00	8,41	3,00	25,22
				36,80		36,80		101,89

PROSPETTO CALCOLO VOLUMI PER ONERI PIANO PRIMO APPARTAMENTO 6

n°	PIANO	DESTINAZIONE	DIMENSIONI	SUP. Mq	Coeff.	Sup. Ragg.	Altezza	Volume mc
21	Primo	Cucina / soggiorno	4,80 x 4,00	= 19,20	1,00	19,20	2,70	51,84
			1,50 x 1,05	= 1,58	1,00	1,58	2,70	4,25
22	Primo	Disimpegno	2,00 x 1,30	= 2,60	1,00	2,60	2,70	7,02
23	Primo	Bagno	2,00 x 1,80	= 3,60	1,00	3,60	2,70	9,72
24	Primo	Camera	3,65 x 6,25	= 22,81	1,00	22,81	2,70	61,59
			2,95 x 1,05	= 3,10	1,00	3,10	2,70	8,36
25	Secondo	Sottotetto	4,80 x 4,00	= 19,20	0,60	11,52	(1,65+3,15)/2	27,65
			1,50 x 1,05	= 1,58	0,60	0,95	(1,65+3,15)/2	2,27
26	Secondo	Disimpegno	2,00 x 1,30	= 2,60	1,00	2,60	(2,85+3,15)/2	7,80
27	Secondo	Bagno	1,95 x 1,85	= 3,61	1,00	3,61	(2,85+3,15)/2	10,82
28	Secondo	Sottotetto	3,65 x 6,25	= 22,81	0,60	13,69	(1,65+3,15)/2	32,85
			2,95 x 1,05	= 3,10	0,60	1,86	(1,65+3,15)/2	4,46
				105,78		87,10		228,64

Pagina 3



PROSPETTO CALCOLO VOLUMI PER ONERI PIANO PRIMO APPARTAMENTO 7

n°	PIANO	DESTINAZIONE	DIMENSIONI			SUP. Mq	Coef.	Sup. Ragg.	Altezza	Volume mc
29	Primo	Monolocale	4.80	x	4.55	= 21.84	1.00	21.84	2.70	58.97
30	Primo	Disimpegno	1.55	x	3.50	= 5.43	1.00	5.43	2.70	14.65
31	Primo	Bagno	1.90	x	3.15	= 5.99	1.00	5.99	2.70	16.16
32	Secondo	Sottotetto	4.55	x	4.80	= 21.84	0.60	13.10	(1,65+3,15)/2	31.45
			1.55	x	3.50	= 5.43	0.60	3.26	(1,65+3,15)/2	7.81
33	Secondo	Soffitta	1.90	x	3.15	= 5.99	0.60	3.59	(1,65+3,15)/2	8.62
						66.50		53.20		137.66

PROSPETTO CALCOLO VOLUMI PER ONERI PIANO PRIMO APPARTAMENTO 8

n°	PIANO	DESTINAZIONE	DIMENSIONI			SUP. Mq	Coef.	Sup. Ragg.	Altezza	Volume mc
34	Primo	Monolocale	4.75	x	6.05	= 28.74	1.00	28.74	2.70	77.59
35	Primo	Disimpegno	1.50	x	3.50	= 5.25	1.00	5.25	2.70	14.18
36	Primo	Bagno	1.90	x	3.15	= 5.99	1.00	5.99	2.70	16.16
37	Secondo	Sottotetto	4.75	x	6.05	= 28.74	0.60	17.24	(1,65+3,15)/2	41.38
			1.50	x	3.00	= 4.50	0.60	2.70	(1,65+3,15)/2	6.48
38	Secondo	Soffitta	1.90	x	3.15	= 5.99	0.60	3.59	(1,65+3,15)/2	8.62
						79.20		63.51		164.41



PROSPETTO CALCOLO VOLUMI PER ONERI PIANO PRIMO APPARTAMENTO 9

n°	PIANO	DESTINAZIONE	DIMENSIONI		SUP. Mq	Coef.	Sup. Ragg.	Altezza	Volume mc
39	Primo	Monolocale	4,00	x 4,80	= 19,20	1,00	19,20	(3,25+4,75)/2	76,80
40	Primo	Disimpegno	1,55	x 2,00	= 3,10	1,00	3,10	(4,15+4,75)/2	13,80
41	Primo	Bagno	1,90	x 1,20	= 2,28	1,00	2,28	(3,80+4,15)/2	9,06
			1,90	x 1,85	= 3,52	1,00	3,52	(3,25+3,80)/2	12,39
					28,10		28,10		112,05

PROSPETTO CALCOLO VOLUMI PER ONERI PIANO PRIMO APPARTAMENTO 10

n°	PIANO	DESTINAZIONE	DIMENSIONI		SUP. Mq	Coef.	Sup. Ragg.	Altezza	Volume mc
42	Primo	Monolocale	4,00	x 4,85	= 19,40	1,00	19,40	(3,25+4,75)/2	77,60
43	Primo	Disimpegno	1,60	x 2,00	= 3,20	1,00	3,20	(4,15+4,75)/2	14,24
44	Primo	Bagno	1,95	x 1,20	= 2,34	1,00	2,34	(3,80+4,15)/2	9,30
			1,95	x 1,85	= 3,61	1,00	3,61	(3,25+3,80)/2	12,72
					28,55		28,55		113,86

TOTALE

572,96

525,29

1493,00

Pagina 5





PROSPETTO CALCOLO VOLUMI PER COSTO DI COSTRUZIONE

Fabbricato A

8.40	x	6.15	=	51.66	
6.55	x	3.00	=	19.65	(3.00+4.00)/2
6.55	x	1.50	=	9.83	(2.60+3.60)/2
					(3.15+3.60)/2
					180.81
					60.92
					33.16
					274.88

Fabbricato B

18.25	x	10.65	=	194.36	
6.40	x	10.65	=	68.16	(8.15+9.75)/2
3.45	x	3.55	=	12.25	(6.65+8.25)/2
					3.40
					1739.54
					507.79
					41.64
					2288.98

TOTALE VOLUME LORDO

Mc. 2.563,86 x Euro 166,76/Mc. = Euro 427.549,29



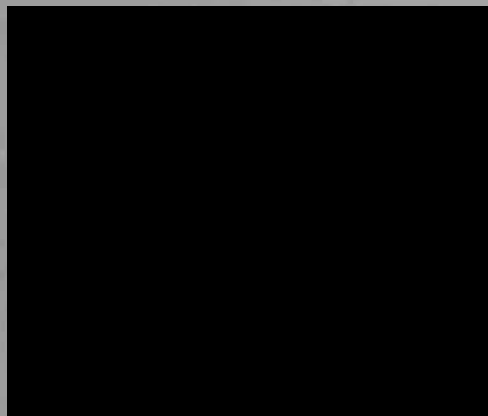
PRATICA N. 06.03/002807 / 2004


(da citare obbligatoriamente in ogni comunicazione)

Verona, 8 ottobre 2004

NOTIFICA

COMUNE DI VERONA			
PROTOCOLLO GENERALE N. 110	010		
11 OTT 2004			
N. 132662-			
ANNO	TITOLO	CLASSE	FASCICOLO
2004	06.03		



Oggetto: DIVIETO di effettuazione ai sensi dell'art. 23, comma 6, D.P.R. n. 380/01 coordinato con D. Lgs. n. 301/02 della Denuncia Inizio Attività presentata ai sensi dell'art. 22 D.P.R. n. 380/01 coordinato con D. Lgs. n. 301/02 

IL DIRIGENTE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi dell'art. 23, comma 6, del DPR 380/01 coordinato con il DL.vo n. 301/02, dell'art. 107, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'art. 80 dello Statuto Comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 194 del 10.10.1991 ed in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 14.05.2003 e Decreto del Sindaco n. 66471 PG del 5.6.2003;

Vista la denuncia di inizio attività ed allegata asseverazione acquisita allo Sportello Unico Edilizia del Comune di Verona in data 02/08/2004, pratica n. **06.03/002807 / ANNO 2004**, Protocollo Generale n. **102340**, avente ad oggetto **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA in S.DA DELL'ALPO, 114;**

Rilevato che negli elaborati grafici allegati alla denuncia inizio attività in parola viene indicata la destinazione residenziale sia nel fabbricato principale che nella costruzione isolata;

Visto il provvedimento n. 112421 P.G. del 26.08.2004 con il quale il C.d.R. scrivente ordinava il divieto di effettuare le trasformazioni previste nella denuncia inizio attività in oggetto e nel contempo chiedeva la conformazione della stessa mediante produzione di documentazione integrativa finalizzata alla dimostrazione della destinazione d'uso abitativo del manufatto basso posto ad ovest del corpo di fabbrica più alto, oggetto di intervento;



Preso atto della relazione prodotta in data 27.09.2004 nella quale il Progettista incaricato dichiara che *"per quanto concerne la destinazione d'uso del locale già destinato a legnaia, la nuova destinazione di fatto intendeva richiamare la precedente, peraltro si ritiene di poter conservare l'originale destinazione e lasciarla come accessorio rustico"*;

Considerato che agli atti non risulta prodotta la documentazione fotografica richiesta e peraltro menzionata nella succitata relazione;

Accertato che negli elaborati grafici allegati alla denuncia inizio attività in oggetto non risulta indicato alcun locale con destinazione "accessorio rustico";

Considerato pertanto che la ditta interessata non ha ottemperato alle richieste di cui alla nota n. 112421 P.G. del 26.08.2004 e che si rileva la contraddizione tra quanto rappresentato negli elaborati grafici e quanto dichiarato nella relazione prodotta in data 27.9.2004;

Visto l'art. 23, comma 6, DPR n. 380/01, coordinato con il DL.vo n. 301/02;

DISPONE IL DIVIETO

Di esecuzione dell'intervento oggetto della Denuncia di Inizio Attività n. **06.03/002807 / ANNO 2004** per i motivi sopra indicati.

Contro il presente provvedimento gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Veneto ai sensi della Legge 06.12.1971 n. 1034, così come modificata dalla Legge 21.07.2000 n. 205, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 119.

Per informazioni e chiarimenti lo Sportello Unico è aperto al pubblico nei giorni sotto indicati.

g

Il Dirigente del
C.d.R. Edilizia Privata
ARCH. SALERNO CRISTINA



Spett.le
C.d.R. Edilizia Privata
Sportello Unico Edilizia

ST. 108/8007

OGGETTO: Domanda di permesso di costruire
Denuncia inizio Attività
INTEGRAZIONE DOCUMENTI

N. 06.03/ 002807 / 1 2005

Il/La sottoscritto/a 

Telefono 045/8900660 fax _____

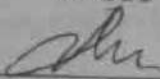
Ad integrazione dell'istanza di cui all'oggetto, deposita in data odierna i seguenti documenti integrativi:

N°1 RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

Provvede in data odierna ad integrare gli elaborati progettuali ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Edilizio Comunale

Verona, _____

In fede



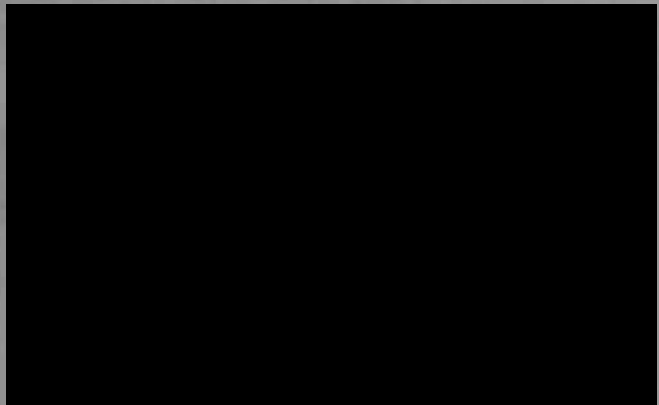
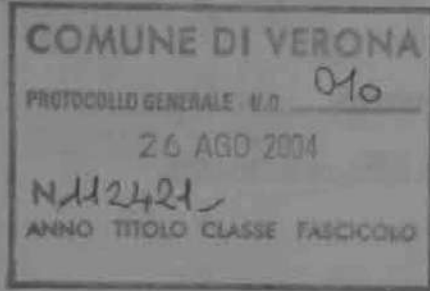




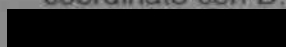
PRATICA N. 06.03/002807 / 2004
(da citare obbligatoriamente in ogni comunicazione)

Verona, 25 agosto 2004

NOTIFICA



Oggetto: DIVIETO di prosecuzione ai sensi dell'art. 23, comma 6, D.P.R. n. 380/01 coordinato con D. Lgs. n. 301/02 e richiesta di conferma della Denuncia Inizio Attività presentata ai sensi dell'art. 22 D.P.R. n. 380/01 coordinato con D. Lgs. n. 301/02 da:



IL DIRIGENTE DELLO SPORTELLLO UNICO EDILIZIA

Ai sensi dell'art. 23, comma 6, del DPR 380/01 coordinato con il DL.vo n. 301/02, dell'art. 107, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'art. 80 dello Statuto Comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 194 del 10.10.1991 ed in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 14.05.2003 e Decreto del Sindaco n. 66471 PG del 5.6.2003;

Vista la denuncia di inizio attività ed allegata asseverazione acquisita allo Sportello Unico Edilizia del Comune di Verona in data 02/08/2004, pratica n. **06.03/002807 / ANNO 2004**, Protocollo Generale n. **102340**, avente ad oggetto **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA in S.DA DELL'ALPO, 114**;

Esaminata l'istruttoria redatta dal funzionario competente, dalla quale si riscontra l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, e precisamente:

- elementi probatori utili a dimostrare la legittimità edilizia del manufatto basso posto ad ovest del corpo di fabbrica più alto, dichiarato ad uso abitativo (mentre dalla





- documentazione allegata sembra trattarsi di annesso rustico) e indicato sugli elaborati grafici allegati, tavola n. 1 stato di fatto;
- documentazione fotografica degli interni e relazione tecnica descrittiva dello stato dei luoghi che dimostrino la destinazione d'uso dei locali del succitato manufatto;
 - documentazione fotografica integrativa del corpo principale (sia degli interni che dell'esterno) che dimostri la reale destinazione e lo stato dei locali;
 - perfezionamento degli elaborati grafici ai sensi degli artt. 6 e 9 del R.E. (vespaio aerato, quote delle scale, dimostrazione rispetto L. 13/89, particolari costruttivi delle strutture portanti, planimetria del lotto con indicato l'accesso carraio e pedonale, piano quotato degli esterni).

Visto l'art. 15 bis del vigente Regolamento Edilizio Comunale;

Visto l'art. 23, comma 6, DPR n. 380/01, coordinato con il DL.vo n. 301/02;

ORDINA

per i motivi espressi in premessa, **il divieto di effettuare le trasformazioni previste nella denuncia di inizio attività.**

INVITA I SOGGETTI DESTINATARI DEL PROVVEDIMENTO

ad avvalersi della facoltà di inoltrare una nuova denuncia di inizio attività, previa rinuncia della D.I.A. in oggetto.

Qualora le condizioni stabilite in premessa siano soddisfacenti mediante modificazioni o integrazioni dei progetti si potrà integrare la denuncia presentata mediante produzione di elementi integrativi di giudizio, che non comportino modifiche ai parametri urbanistici del progetto presentato entro il termine massimo di giorni trenta dalla data di notifica della presente.

In alternativa, in ogni caso, potrà essere presentata richiesta di permesso di costruire.

Il presente provvedimento può essere impugnato ai sensi della Legge 06.12.1971 n. 1034 avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di notificazione.

Può altresì essere proposto Ricorso Straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni dalla data di notifica.

La presente determinazione costituisce inoltre comunicazione personale ai sensi dell'art. 8 della Legge 07.08.1990 n. 241, ed a tal fine si comunica che:

- La denuncia di inizio attività è stata registrata al n. **06.03/002807 / 2004**





**Comune
di Verona**

Edilizia Privata

- Responsabile del procedimento è **GEOM. BACCHIEGA ROBERTO**
- La pratica è stata assegnata allo Sportello Unico Edilizia;
- **Responsabile del provvedimento finale è il Dirigente dello Sportello Unico Edilizia ARCH. SALERNO CRISTINA**

Per informazioni e chiarimenti lo Sportello Unico è aperto al pubblico nei giorni sotto indicati.

**Il Dirigente del Centro di Responsabilità
Edilizia Privata
ARCH. SALERNO CRISTINA**

tecnico istruttore della pratica: SUEP - GEOM. DALL'OCA MARCO

**COMUNE DI VERONA
RELATA DI NOTIFICA**

- Io sottoscritto addetto alle notifiche del Comune di Verona ho notificato oggi _____
copia del presente atto a _____
in Verona, Via _____
- mediante consegna a mani del medesimo Sig. _____
oppure, stante l'assenza del destinatario
 - a mani del Sig. _____
qualificatosi come _____
nel rispetto di quanto stabilito dall'artt. 139 e 145 C.P.C.
 - in busta chiusa e sigillata recante il n° cronologico della notificazione, nome e cognome del
destinatario dell'atto ai sensi del D.Lg.vo 196/03
 - che ha firmato per ricevuta senza prendere visione dell'atto ai sensi del D.Lg.vo 196/03.

IL RICEVENTE

L'ADDETTO ALLE NOTIFICHE

SEDIASOS



[REDACTED]

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI VERONA

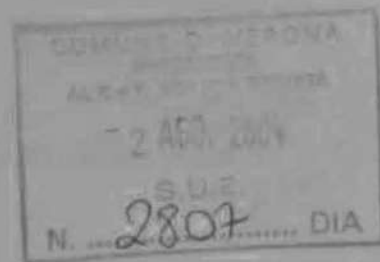
= == == = == == == =

OGGETTO : PROGETTO PER LA DEMOLIZIONE E FEDELE
RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO SITO A VERONA
IN STRADA DELL'ALPO DI PROPRIETA' DELLA DITTA

[REDACTED]

RELAZIONE TECNICA

= == == = == == == =



Trattasi di demolizione completa di fabbricato con fedele ricostruzione della stessa sagoma e volumetria.

Nell'edificio principale disposto fuori terra in parte su due piani e parte su tre, verranno realizzate n° 9 unità ad uso residenziale, di cui n° 4 monocalci per una persona, n° 2 monocalci per due persone con parte in soffitta, n° 2 bilocali di cui uno con soffitta e un trilocale.

Nella costruzione isolata, un tempo adibita a ricovero temporaneo dei lavoratori stagionali dei terreni di proprietà dei precedenti proprietari, viene realizzata una unità indipendente dal resto dell'intervento. Tutte le unità saranno allacciate alle forniture pubbliche di acqua, luce e gas metano. Lo smaltimento dei reflui avverrà attraverso la realizzazione di idonee fosse biologiche tipo himoff e pozzi perdenti. Nella parte finale del cortile comune verranno realizzati dei posti



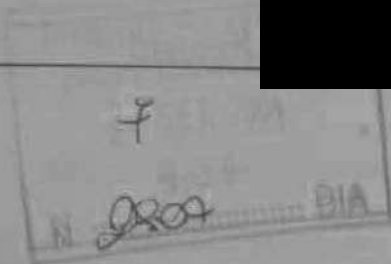
[REDACTED]

auto scoperti in numero superiore rispetto agli standards a parcheggio richiesti di n° 1 p.a. per unità immobiliare. In tutti i vani principali vengono rispettati i rapporti minimi di aero-illuminazione, nei vani privi di finestrate verrà predisposta idoneo impianto di ventilazione forzata del locale.

Verona li 27.07.2004

[REDACTED]





IIA
06.03/002807/2004

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

- Con riferimento alla richiesta di ulteriori chiarimenti, in merito alle caratteristiche degli immobili interessati dall'intervento, retengo opportune le precisazioni di seguito esposte.
- Gli immobili solo di recente di proprietà [redacted] sono stati ceduti dai signori Benedetti Angelo, Pier Paolo e Maria, i quali erano riusciti a riacquistare l'originaria casa padronale del nonno materno, con l'intento di restituirla alla sua originaria consistenza abitativa e d'uso.
- Prima dello smembramento della consistenza del fondo agricolo di cui l'edificio era la casa padronale, e la vendita di singoli appezzamenti di terreno, che sono andati formare altre aziende agricole, l'edificio principale e la piccola costruzione adiacente, rappresentavano la casa padronale, che ospitava oltre alla famiglia del proprietario, anche quelle dei fittavoli e periodicamente i salariati per i lavori stagionali.
- In tempi successivi, le mutate esigenze conseguenti la vendita dei terreni, il progressivo svuotamento dei due fabbricati, il parziale stato di abbandono degli stessi, a tal punto che negli ultimi dieci anni, solo pochi locali erano abitati saltuariamente da una sola persona, hanno prodotto il degrado del complesso con il cedimento di strutture, come chiaramente visibile nelle foto allegate.



[REDACTED]

- Come è certamente riscontrabile nella nuova documentazione fotografica allegata, al fine di ottenere una più agevole valutazione della situazione interna attuale, si è provveduto allo sgombero, dopo la preventiva disinfestazione dai parassiti abbondantemente presenti, di immodizie e sporcizia di vario genere.

- Obiettivo finale dei precedenti proprietari signori Benedetti, è quello di riportare all'originale splendore la casa del nonno per poi ritornare ad abitarvi, a lavori ultimati.

- Per quanto concerne la destinazione d'uso del locale già destinato a legnaia, la nuova destinazione di fatto indenteva richiamare la precedente, peraltro si ritiene di poter conservare l'originale destinazione e lasciarla come accessorio rustico.

Roberto geom Berton



COMUNE DI VERONA

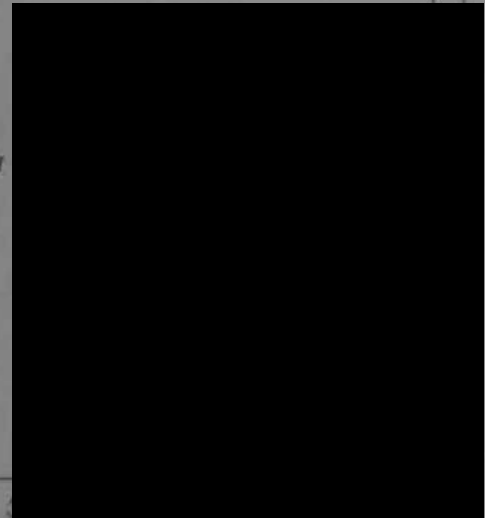
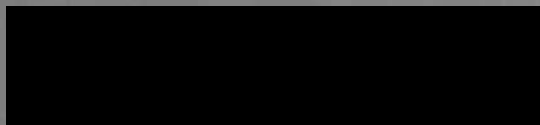
PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO

COMUNE DI VERONA
M. P. P. VERONA
- 2 AGO. 2004
S. U. B.
2807... DIA

M
12/8

PER LA DEMOLIZIONE E FEDELE
RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO
SITO A VERONA IN STRADA DELL'ALPO
DI PROPRIETA' DELLA DITTA



IL PROGETTISTA

BERTON ROBERTO
C. P. VERONA
N. 632
FRONT

I PROPRIETARI

IL DIR. LAVORI

L'IMPRESA

IL STRUTTURISTA

BERTON Geom. ROBERTO 37139 VERONA - Via Carnia,

ALLEGATO :

OGGETTO:

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

SCALA

DATA 27.07.2004

AGG.TO

AGG.TO

AGG.TO













CONTRATTO DI VENDITA
AUTENTICITÀ DI FIRMA

PROGETTO

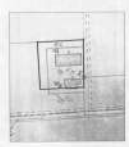
PER LA MANUFATTURA E REALIZZAZIONE
RISTRUTTURAZIONE IN TRE FASES
DELL'EDIFICIO
STATO ATTUALE
1:1100

MARILLI S.r.l.

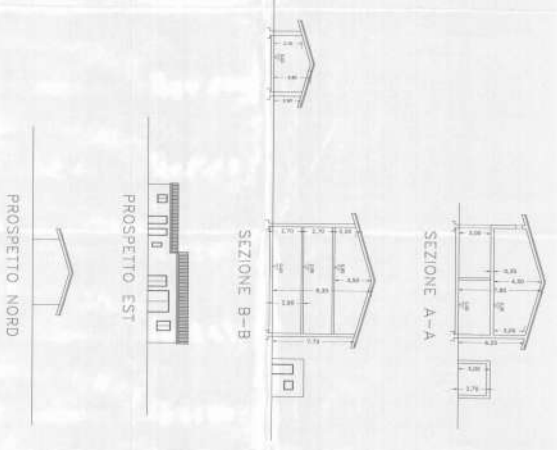
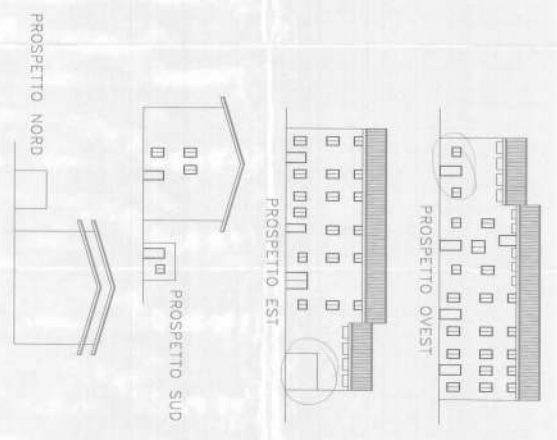
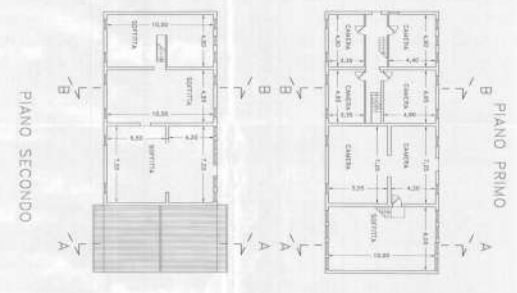
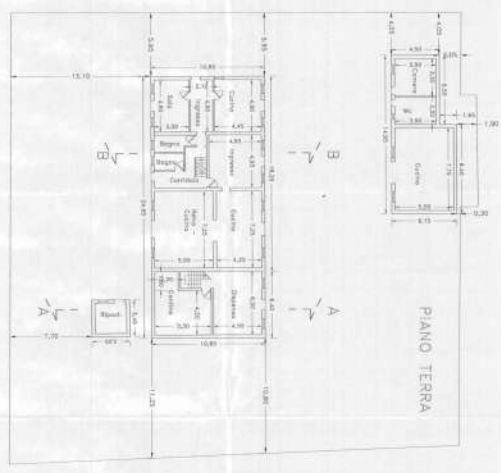
PROGETTO ARCHITETTICO
ING. MARILLI S.r.l.
VIA S. GIUSEPPE, 10
37060 VERONA

BRANO MAPPALE

COMUNE DI VERONA
CANTONE N. VERONA
CANTONE S. VERONA
CANTONE E. VERONA
CANTONE O. VERONA
CANTONE N.E. VERONA
CANTONE S.E. VERONA
CANTONE O.E. VERONA
CANTONE N.O. VERONA



ZONA III P.R.G. - 3 - ZONA AGRICOLA



Compilo Superfici e Volumi

Descrizione	Superficie (M ²)	Volumi (M ³)
Superficie coperta (S _c)	18.23	1.882,20
Superficie utile (S _u)	16.40	1.640,00
Superficie lorda (S _l)	18.23	1.882,20
Superficie netta (S _n)	16.40	1.640,00
Superficie di base (S _b)	16.40	1.640,00
Superficie di copertura (S _c)	18.23	1.882,20
Superficie di volume (S _v)	16.40	1.640,00

Scala: 1:100
M.C. 37,50
M.C. 48,10
M.C. 51,00
M.C. 53,87
M.C. 54,00

Totale superficie M² 353,97
Indice volumi Vol. 2.422,10

PROGETTO

PROGETTO DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE E INDUSTRIALI IN REGIONE DELLA SVIS

MAIOLI S.p.A.

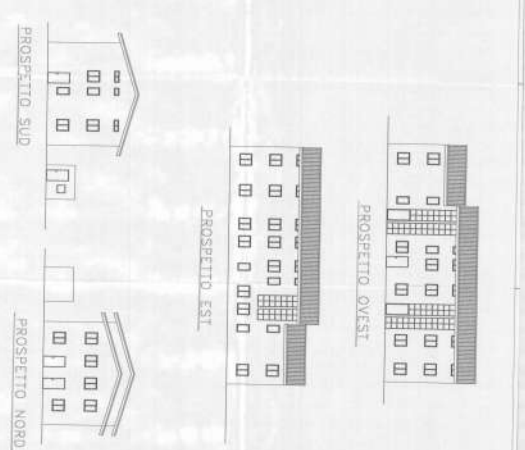
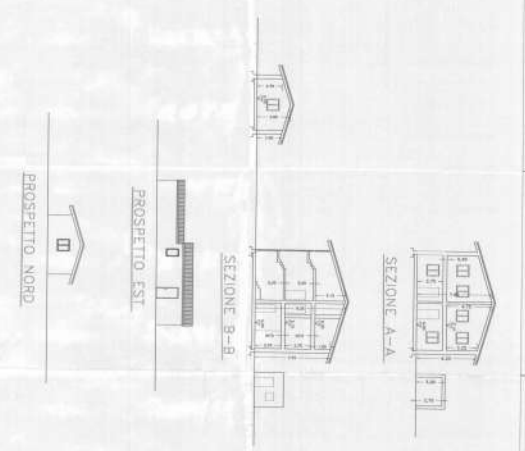
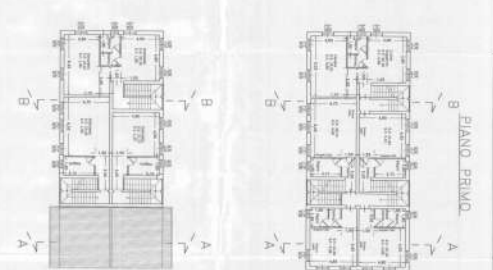
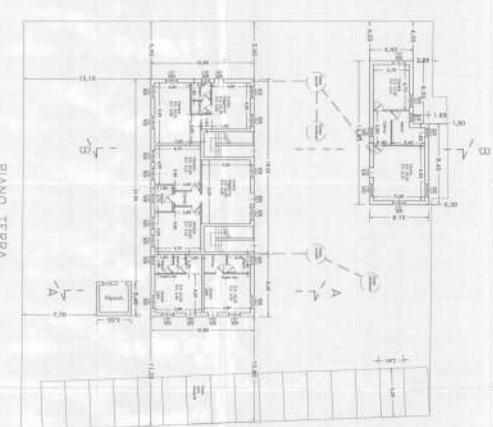
PROGETTO DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE E INDUSTRIALI IN REGIONE DELLA SVIS

BRANO MAPPALE

COMUNE DI VERONA

PROGETTO DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE E INDUSTRIALI IN REGIONE DELLA SVIS

DATA DI FINE: 5 - GIUGNO 1980



Computo Superfici e Volumi

<p>10.01 18.23 Mq. 182.32</p>	<p>10.01 18.23 Mq. 182.32</p>	<p>10.01 18.23 Mq. 182.32</p>	<p>10.01 18.23 Mq. 182.32</p>
<p>10.01 18.23 Mq. 182.32</p>	<p>10.01 18.23 Mq. 182.32</p>	<p>10.01 18.23 Mq. 182.32</p>	<p>10.01 18.23 Mq. 182.32</p>

Scala superiore N. 200/1
Foglio n. 2/2520

PG. N. 140160 DEL 25/10/2004

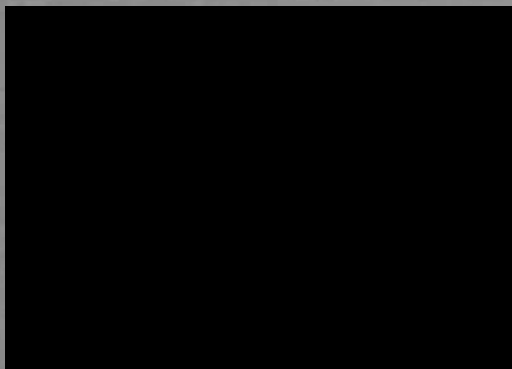
PRATICA N. 06.03/003726 ANNO 2004

Data presentazione:
25/10/2004

SPORTELLO UNICO EDILIZIA

DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ S.U.E.P.

RICHIEDENTE:



OGGETTO:

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
sull'immobile sito in:
S.DA DELL'ALPO Nc. 114

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GEOM. BACCHIEGA ROBERTO

COLLEGAMENTI PRECEDENTI:

DIA 2807/04

N.B. IL VERSAMENTO RELATIVO AL CONTRIBUTO
ONERE E COSTO - SI RITIENE OGGETTO VEDI ALLEGATI

25/11/05

BACCHIEGA
BACCHIEGA



Per

DI INIZIAZIONE DI ATTIVITÀ (D.I.A.) cui all'art. 22, commi 1 e 3, D.P.R. n. 380/01

DENUNCIANTE

nato a [redacted] il [redacted] CAP 37060

in Via XXIV Aprile Civ. 13/a tel 045/868.03.25 fax

E-mail Codice fiscale/Partita IVA | 0 | 2 | 1 | 1 | 3 | 2 | 4 | 0 | 2 | 3 | 4 |

LEGALE RAPPRESENTANTE (cognome e nome)

nato a Bussolengo il 02.09.1963 residente a Lugagnano di Sona CAP 37060

in Via Adige Civ. tel fax

E-mail Codice fiscale/Partita IVA

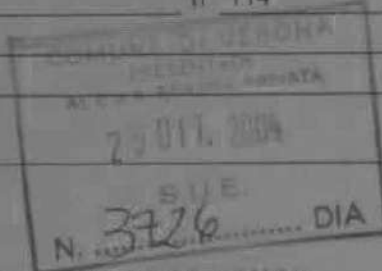
in qualità di Proprietaria dell'immobile sito in

via Strada dell'Alpo n 114

censito in Catasto di Verona - sezione Foglio 384

Mappali n. 95

Denuncia



di voler realizzare nell'immobile sopraindicato l'intervento di seguito specificato:

(barrare l'ipotesi interessata)

- 1) [X] Ristrutturazione edilizia (art. 3, comma 1, lett d) . D.P.R. n. 380/01) di cui all'art. 22, comma 1, del D.P.R. n. 380/01);
2) [] In alternativa al PERMESSO DI COSTRUIRE ai sensi dell'art. 22, comma 3, D.P.R. n. 380/01:
[] Ristrutturazione edilizia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c, D.P.R. n. 380/01;
[] Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali avente valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-valometriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza art. 22, comma 3, D.P.R. n. 380/01:
- è stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione dello stesso piano o di ricognizione di quello vigente con Deliberazione n. del
- è asseverata da apposita relazione tecnica allegata alla presente DIA, attestante che il piano attuativo possiede le predette precise disposizioni;
[] Variante alla Ristrutturazione edilizia di cui agli art. 22, comma 1 e art. 10, comma 1, lettera c del D.P.R. n. 380/01) e Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali avente valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-valometriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza art. 22, comma 3, D.P.R. n. 380/01 di cui alla D.I.A./Permesso di Costruire n. con inizio lavori in data
3) [] Interventi di nuova costruzione in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche art. 22, comma 3, lett. c) , D.P.R. n. 380/01.

1 Per le Società o enti indicare la sede legale

2 Proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto sull'immobile oggetto dell'intervento.

Attesta di essere legittimato alla presentazione della denuncia di attività ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 380/01 e di non violare diritti di terzi o condominiali. Dichiarà altresì che i lavori suindicati inizieranno trascorsi almeno trenta giorni dalla data di presentazione della stessa oppure, in caso di contestuale richiesta di deroghe, nulla osta o autorizzazioni per immobili vincolati, decorsi i trenta giorni dal rilascio del relativo atto d'assenso e qualora l'immobile sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela non compete all'Amministrazione Comunale dall'esito dell'eventuale conferenza di servizi appositamente convocata ai sensi degli artt. 14, 14-bis, 14-ter e 14-quater della L.241/90 (se l'atto non è favorevole la presente denuncia è priva di effetti). Dichiarà infine di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere denunciate è subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio del permesso di costruire e che il termine massimo di validità è fissato in tre anni, con l'obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori.

Comunica che i lavori saranno eseguiti in proprio e/o dalla ditta _____ con sede in _____ Via _____ n. _____ partita Iva _____

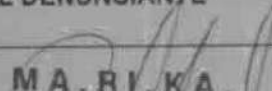
Il Direttore dei Lavori sarà:

il progettista incaricato;

il tecnico _____ nato il _____ a _____
C.F. _____ iscritto all'Albo _____ della Provincia _____
di _____ al n. _____ con
domicilio _____

Verona, li _____

IL DENUNCIANTE


M.A.R.I.K.A.
COSTRUZIONI GENERALI s.r.l.
Via XXVI Aprile, 13/A - 37060 Lugagnano (VR)
37060 LUGAGNANO (VR)
Partita IVA 02113240234



PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA

RELAZIONE DETTAGLIATA ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHE' IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO-SANITARIE

Esperiti i necessari accertamenti sull'immobile di cui alla presente denuncia inizio attività e consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art. 359 e 481 del Codice Penale, così come previsto dall'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 380/01.

ASSEVERA CHE

DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO EDILIZIO:

Trattasi di demolizione completa di fabbricato con fedele ricostruzione della stessa sagoma e volumetria. Nell'edificio principale disposto fuori terra in parte su due piani e parte su tre, verranno realizzate n° 9 unità ad uso residenziale, di cui n° 4 monolocali per una persona, n° 2 monolocali per due persone con parte in soffitta, n° 2 bilocali di cui uno con soffitta e un trilocale.

La costruzione isolata non viene interessata dall'attuale intervento di recupero edilizio.

Tutte le unità saranno allacciate alle forniture pubbliche di acqua, luce e gas metano.

Lo smaltimento dei reflui avverrà attraverso la realizzazione di idonee fosse biologiche

tipo himoff e pozzi perdenti. Nella parte finale del cortile comune verranno realizzati dei posti auto scoperti in numero superiore rispetto agli standards a parcheggio richiesti di n° 1 p.a. per unità immobiliare. In tutti i vani principali vengono rispettati i rapporti minimi di aero-illuminazione, nei vani privi di finestrate verrà predisposta idoneo impianto di ventilazione forzata del locale.



- 1) le opere da realizzare sopra descritte, e come individuate negli elaborati progettuali allegati sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti e rispettano le vigenti norme igienico - sanitarie e di sicurezza e non recano pregiudizio alla statica degli immobili;
- 2) La rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso, e:
- è conforme** all'ultimo stato autorizzato con titoli abilitativi edilizi relativi al fabbricato (precedenti _____);
 - riguarda immobile costruito anteriormente al 1945 e non modificato dopo tale data.
- 3) per l'intervento in progetto:
- Viene richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 trattandosi di immobile assoggettato a vincolo paesaggistico;
 - Ha già ottenuto l'autorizzazione paesaggistica n. _____;
 - Non è stata acquisita la prevista autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo paesaggistico o di opere che, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 non richiedono autorizzazione paesaggistica;
- 4) per l'intervento in progetto:
- Viene richiesta l'autorizzazione idrogeologico-forestale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 58/94;
 - Ha già ottenuto l'autorizzazione idrogeologico-forestale n. _____ del _____;
 - Non è richiesta l'autorizzazione trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923;
- 5) per l'intervento in progetto:
- Viene richiesta l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 46, comma 6 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (DPR 459/92) per l'accesso esistente ed autorizzato che non sia tecnicamente possibile adeguare alle disposizioni di cui all'art. 22 del C.d.S.
 - Ha già ottenuto l'autorizzazione in deroga n. _____ del _____;
 - E' conforme al D.Lgs. 285/92 e D.P.R. 495/92 (Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e Attuazione). In particolare gli accessi sono conformi alle disposizioni dell'art. 46 del predetto regolamento di esecuzione.
- 6) per l'intervento in progetto:
- Viene allegato il parere favorevole dell'Azienda ULSS 20 all'autorizzazione in deroga ai sensi degli artt. 27 e 28 del Regolamento d'Igiene, trattandosi di riattamento di edifici esistenti con evidenti migliorie igieniche.
 - Autocertifica ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01 la conformità del presente progetto alle norme igienico sanitarie non comportando lo stesso valutazioni tecnico - discrezionali;
 - Non è soggetto alle norme igienico sanitarie non comportando lo stesso valutazioni tecnico - discrezionali;
- 7) per l'intervento in progetto:
- Viene allegato il provvedimento di tutela monumentale/archeologica ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/04 n. _____ del _____;
 - Non è richiesto il provvedimento di tutela monumentale/archeologica trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/04;
- 8) l'esecuzione delle opere sopra descritte:
- non è subordinata alla corresponsione del contributo costruzione art. 16 del D.P.R. n. 380/01;
 - è subordinata alla corresponsione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n.380/01
- In esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 252 del 27/2/1986 redatti i prospetti a cura del tecnico incaricato in osservanza delle disposizioni vigenti in materia,allegata la quietanza di pagamento n. _____ del _____ importo effettuato per intero/prima rata pari al 25% della somma dovuta di seguito si specificano gli importi determinati:
- A) ONERI DI URBANIZZAZIONE:**
- Versamento in unica soluzione di Euro 5.352,79 _____ di cui :
 - Urbanizzazione primaria Euro 3.164,27 _____;
 - Urbanizzazione secondaria Euro 2.188,52 _____;
 - Scomputo oneri di Euro _____;



Versamento rateizzato di complessivi Euro _____ con le seguenti modalità:

- Prima rata pari al 25% del contributo dovuto pari a Euro _____
versata al momento della presentazione della D.I.A.;
- Seconda rata pari a Euro _____;
- Terza rata pari a Euro _____;
- Quarta rata pari a Euro _____;

Il pagamento degli oneri di costruzione dovrà avvenire per intero all'atto di presentazione della D.I.A. stessa ovvero in quattro rate semestrali di cui la prima, pari al 25% del contributo dovuto, dovrà essere versata all'atto di presentazione della D.I.A. in argomento. Per il rimanente importo, pari alla somma delle tre rate residue, dovrà essere prodotta, al momento della presentazione della Denuncia di inizio Attività, idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa, di importo pari a Euro _____ aventi le caratteristiche di legge.

B) COSTO DI COSTRUZIONE

Il contributo determinato dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Comunale o in unica soluzione o rateizzato:

- Versamento in unica soluzione di complessivi Euro 6.102,45 _____;
- Versamento rateizzato con le seguenti modalità:
 - prima rata pari al 20% Euro _____ **versato al momento della presentazione della D.I.A.;**
 - seconda rata pari al 30% Euro _____ entro sei mesi dalla data di presentazione;
 - terza rata pari al 50% Euro _____ a saldo entro il sessantesimo giorno dalla data di ultimazione delle opere e comunque prima del rilascio del certificato di agibilità.

Per l'importo complessivo delle tre rate dovrà essere prodotta, alla data di presentazione idonea fideiussione bancaria o assicurativa avente le caratteristiche di legge.

9) le opere:

non sono comprese in un immobile oggetto di procedura di sanatoria non definita ai sensi del capo IV della L. 47/85 e/o dell'art. 39 della Legge 724/94 (condono);

sono comprese in un immobile oggetto di procedure di sanatoria non definita, Arbitraria n. _____ del _____;

10) Inoltre:

A. L. 13/89:

che il progetto è stato redatto in conformità alle norme di cui alla legge 9/01/1989, n. 13, recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", così come modificata dalla L. 27/02/89, n. 62, ed alle L. 30/03/71, n. 118, D.P.R. 503/96, L.R. 41/93 e L. 104/92 (edifici pubblici e/o privati aperti al pubblico), come dimostrato nell'allegata relazione ed elaborati grafici atti ad evidenziare le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il soddisfacimento dei requisiti prescritti ai sensi D.M. 14/06/89, n. 236, facendo presente che l'immobile oggetto di intervento **potrà / non potrà** essere utilizzato da imprese soggette a collocamento obbligatorio. E' a conoscenza che l'approvazione del progetto con concessione edilizia non costituisce approvazione definitiva ai sensi del D.M. 236/89 (in quanto non possono essere controllabili tutti i particolari costruttivi ed i dettagli tecnici previsti dalla citata normativa), la quale potrà avvenire invece solo in sede di abitabilità. Si impegna inoltre a produrre una nuova dettagliata proposta di idonea soluzione alternativa, qualora nel corso dei lavori si verificasse qualche difficoltà alla realizzazione di quanto prescritto.



B. Prevenzione incendi:

- per le opere in progetto è stato acquisito il parere di conformità del Comando provinciale VV.FF. in data _____ n. _____;
- le opere in progetto **non** sono soggette al nulla osta dei VV.FF. in quanto non rientranti tra le attività indicate nel D.M. 16/02/82 e DPR 26/05/59, N. 689 e successive modificazioni;

C. L. 46/90 (impianti tecnici):

- le opere in progetto **sono** soggette alle prescrizioni di cui alla legge 5/03/90, n. 46, pertanto si riserva di allegare progetto redatto da tecnico abilitato prima dell'inizio effettivo dei lavori;
- le opere in progetto **non sono** soggette alle prescrizioni di cui alla legge 5/03/90, n. 46 in quanto non rientranti nella casistica prevista all'art. 4 del Regolamento di Attuazione approvato con DPR 6/12/91, N. 447.

D. L. 447/95 (tutela da inquinamento acustico):

- le opere in progetto **rispettano** le prescrizioni di cui di cui alla legge 447/1995 e relativi regolamenti attuativi, pertanto si allega autocertificazione inerente la previsione dell'impatto acustico/del clima acustico prevista dall'art. 8 della predetta della legge;
- le opere in progetto **non sono** soggette alle prescrizioni di cui alla legge 447/1995 e relativi regolamenti attuativi.

E. le opere in progetto **rispettano** le prescrizioni previste dalla L. 36/01 e dalla L.R. 27/93 (fasce di rispetto da **elettrodotti** esistenti).

F. le opere in progetto **rispettano** le prescrizioni previste dall'art. 338 del R.D. 1265/1934 e dall'art. 57 del DPR 285/1990, come modificati dall'art. 28 della L. 166/2002 (fasce di rispetto **cimiteriali**).

G. le opere in progetto **rispettano** le prescrizioni previste dal D.Lgs. 152/1999 (fasce di rispetto da **pozzi e sorgenti**).

H. le opere in progetto **rispettano** le prescrizioni previste dalle N.T.A. vigenti e dal Codice della Strada in relazione alle fasce di rispetto **stradali**.

I. le opere in progetto **rispettano** le prescrizioni previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 7949/1989 (distanze da **allevamenti intensivi**).

J. (eventuale **certificazione attestante la potenzialità edificatoria del lotto** di pertinenza del progettato intervento edilizio in relazione a preesistenze vincolanti alla data di entrata in vigore del Piano Regolatore Generale del comune di Verona approvato con D.G.R.V. n. 1750 del 27.05.1975) che l'area di pertinenza del fabbricato in progetto necessaria per l'edificazione dello stesso secondo i parametri urbanistici previsti dal vigente Piano Regolatore Generale, zona territoriale omogenea _____, catastalmente distinta nel foglio _____ mappali n. _____ della superficie reale di mq. _____ ha una potenzialità edificatoria sufficiente alla realizzazione del fabbricato in progetto, al netto delle eventuali preesistenze esistenti e vincolanti alla data di entrata in vigore del Piano Regolatore Generale, come evidenziato nell'elaborato grafico - progettuale e relazione allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione.

K. le opere in progetto **rispettano/non sono soggette (alle)** le prescrizioni previste dalla Legge Regionale Veneto n. 22/97 e precisamente l'art. 9 che, allo scopo di prevenire l'inquinamento luminoso, tutelare e migliorare l'ambiente e conservare gli equilibri ecologici delle aree naturali e protette, preclude ai soggetti privati l'impiego di fasci di luce di qualsiasi tipo e modalità, fissi e rotanti, diretti verso il cielo o verso superfici che possano rifletterli verso il cielo i quali ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della medesima legge siano costituiti da più di dieci sorgenti luminose con un flusso luminoso per ciascuna sorgente superiore a 1500 lumen;

L. La progettazione è conforme/non è conforme a quanto prescritto dalla nuova classificazione Zona 3 sismica di cui al comma 1, art. 2 del Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normativa tecnica per la costruzione in zona sismica" (G.U. n. 105 del 8 maggio 2003).

DATA 15.10.2004

IL PROGETTISTA _____



DATI TECNICI DI PROGETTO

(a cura del progettista incaricato)

A) IMMOBILE

L'immobile è censito all'Agenzia del Territorio di Verona come segue:

N.C.T.R. al FG 384 mapp. 96

N.C.E.U. Sez. _____ Foglio 384 mapp. 96

- DESTINAZIONE DI PRG: ZONA/E Zona Agricola
- PIANO ATTUATIVO denominato _____ approvato con delibera del C.C. n. _____ del _____
- RICADENTE ALL' INTERNO ESTERNO DEL PERIMETRO DEL CENTRO ABITATO ai sensi del codice della strada
- PRECEDENTI ³ _____

B) INDICI URBANISTICO - EDILIZI

		STATO ATTUALE	PREVISIONI P.R.G.	DATI PROGETTO
1. Superficie del lotto	mq	€ <u>1.805</u> €	€ _____ €	€ <u>1.805</u> €
2. Volume	mc	€ <u>2.180</u> €	€ _____ €	€ <u>2.180</u> €
3. Indice di edificabilità	mc/mq	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
4. Area coperta	mq	€ <u>275</u> €	€ _____ €	€ <u>275</u> €
5. Rapporto di copertura	%	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
6. Altezza	ml	€ <u>7.75</u> €	€ _____ €	€ <u>7.75</u> €
7. Altezza massima isolato	ml	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
8. Piani Abitabili	n.	€ <u>3</u> €	€ _____ €	€ <u>3</u> €
9. Distanze dai confini	ml	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
10. Distanza dal ciglio stradale	ml	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
11. Distanza tra fabbricati	ml	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
12. Superficie scoperta a verde	mq	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
13. Superficie scoperta pavimentata	mq	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €

applica la deroga con relazione tecnica (L.R. 21/96)

C) AUTORIMESSE E PARCHEGGI

		STATO ATTUALE	PREVISIONI P.R.G.	DATI PROGETTO
14. Autorimesse per _____ (art. 67 R.E.)	n.	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
15. Autorimesse per _____ (art. 67 R.E.)	n.	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
16. Sup. corpi interrati extra sagoma (art. 22 N.T.A.)	mq	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
** <input type="checkbox"/> in deroga per parcheggi (art. 9 L. 122/89)				
17. Superficie complessiva a parcheggio (L. 122/89)	mq	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
18. Superficie interna	mq	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
19. Superficie esterna	mq	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €

D) DESTINAZIONE D'USO

			SUP. LORDA ATT.	SUP. LORDA PROG.	PREVISIONI P.R.G.
20. Residenziale	n° unità att. _____ / prog. _____	mc	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
21. Industriale	n° unità att. _____ / prog. _____	mq	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
22. Artigianale	n° unità att. _____ / prog. _____	mq	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
23. Turistica	n° unità att. _____ / prog. _____	mc	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
24. Commerciale	n° unità att. _____ / prog. _____	mc	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
25. Direzionale	n° unità att. _____ / prog. _____	mc	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
26. Rurale	n° unità att. _____ / prog. _____	mq	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €
27. _____	n° unità att. _____ / prog. _____	mq/mc	€ _____ €	€ _____ €	€ _____ €

data _____

IL PROGETTISTA *(firma e firma)*



³ Indicare eventuali permessi di costruire, condoni, varianti o altro.

In caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione che precede, il sottoscritto è a conoscenza del fatto che l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione al competente Ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, nonché all'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.P.R. n.380/01.

Si impegna altresì ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto allegato e produrne copia al Comune in allegato alla dichiarazione di fine lavori, nonché ad adempiere agli obblighi di cui alle Leggi 1086/71 (opere in cemento armato e assimilabili), 10/91 (contenimento dei consumi energetici), 46/90 (impianti tecnici), D.P.R. 425/94 (abitabilità), Leggi 13/89 e 104/92 (barriere architettoniche), DPR 37/98 e D.M.I. 04/05/1998 (prevenzione incendi), Legge 447/95 e relativi decreti attuativi (inquinamento acustico e scarichi).

Allegati alla presente DIA:

- Versamento di Euro 80;⁴
- Domanda di:
 - Autorizzazione ambientale/paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/02;
 - Provvedimento di tutela monumentale/archeologica ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/04;
 - Autorizzazione idrogeologico-forestale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 58/94;
 - Autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 46, comma 6 del Regolamento di esecuzione del C.d.S.;
 - Quietanza di pagamento Contributo di costruzione e o Costo di Costruzione.

Modalità di Versamento dei contributi

I versamenti potranno essere effettuati secondo le modalità di seguito specificate:

- A mezzo contante o assegno circolare intestato al Comune di Verona con riversale di pagamento disponibile presso gli uffici preposti del SUE/SUAP;
- A mezzo bonifico bancario intestato alla Tesoreria del Comune di Verona le Partita IVA 00215150236:
 - Se effettuato presso sportelli UNICREDIT - Ag. Piazza R. Simoni , 25 - Verona ; ABI 2008/CAB 11725 Conto n. 906;
 - Se effettuato presso sportelli diversi da UNICREDIT - ABI 2008/CAB 11725 Conto n. 3465410.

Nella causale di versamento dovranno essere specificata
la relativa descrizione.

DATA 15.10.2004

⁴ La presente denuncia, debitamente compilata in ogni sua parte e corredata della documentazione richiesta, va inoltrata allo sportello unico S.U.E. e/o S.U.A.P. nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30, escluso martedì previo versamento della somma di Euro 80 per diritti di segreteria anche mediante C.C.P. n. 236372 intestato a Comune di Verona, indicando nella causale: "D.I.A. Edilizia, CAP. 6052"; (sono esentate le D.I.A. unicamente volte all'esecuzione di opere inerenti l'eliminazione di barriere architettoniche in edifici esistenti).

A	ELABORATI GRAFICI duplice copia N.B. Indicare, sulle piante e sulle sezioni, le parti da demolire e da costruire, rispettivamente con colore <u>giallo</u> e <u>rosso</u> (art. 9 R.E.); con colore <u>verde</u> le parti oggetto di eventuale domanda di condono edilizio (L. 47/85)	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)	
1)	<u>Planimetria da estratto catastale</u> aggiornato (1:1000 o 1:2000) orientata, indicante i numeri dei mappali di proprietà interessati dall'intervento (dovranno ovviamente essere coincidenti con l'atto di proprietà: in caso contrario, dovrà essere prodotta dettagliata corrispondenza catastale);	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	<u>Ingrandimento 1:500/1:200 con:</u> a) zonizzazione di P.R.G. b) evidenziazione eventuali allargamenti stradali c) misure del lotto d) distanze da confini e) distanze da fabbricati f) distanze da strade g) alberature esistenti h) quote lotto o profilo i) sistemazione degli spazi esterni N.B. Nel caso di difficile individuazione dei profili di zona è necessario richiedere la verifica sulla zonizzazione da parte del C.d.R. Pianificazione Territoriale	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3)	<u>Planimetria</u> dettagliata con individuazione standards a parcheggio e calcolo standards minimi necessari (L. 122/89 – art. 67 R.E.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	Sezioni e particolari costruttivi ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21/96	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	<u>Piante</u> quotate in scala 1:100 (1:50 per il centro storico) dei vari piani e della copertura indicanti: a) destinazione d'uso b) dimensioni esterne/interne c) dimensioni finestre d) piante di eventuali fabbricati da demolire	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6)	<u>Sezioni</u> in scala 1:100 (1:50 per il centro storico), sia longitudinale che trasversale oltre che nei punti significativi, indicanti: a) quote ai vari livelli riferite allo 0.00 b) altezza interna e spessore solai c) altezza in gronda d) indicazione materiali strutture orizzontali e) individuazione andamento terreno circostante	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7)	<u>Prospetti</u> in scala 1:100 (1:50 per il centro storico) su tutti i lati, definiti nei particolari architettonici (contorni finestre, modanature, mensole di gronda) e nel caso che l'edificio si affianchi ad altri esistenti, il prospetto su strada dovrà comprendere almeno la rappresentazione dei fabbricati contigui	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	<u>Particolari dei prospetti</u> in scala 1:20 o 1:50 con l'indicazione dei materiali di finitura, con riportati i particolari architettonici, oltre alle tonalità delle coloriture	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



9)	Tabella indicante la metratura dei vari locali, con l'indicazione dei rapporti di aereoisilluminazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10)	Elaborato grafico relativo all'ultimo stato approvato con titoli abilitativi edilizi relativi al fabbricato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11)	Tavola e relazione che evidenzia la potenzialità edificatoria del lotto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12)	Tavola relativa agli scarichi reflui	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13)	Tavola relativa alla L. 13/89 e L. 104/92 che evidenzia:	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	a) scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	b) ascensori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	c) bagni adattabilità/accessibilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	d) percorsi comuni			

B	DOCUMENTI	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)	
1)	Relazione tecnica descrittiva dell'intervento proposto in 2 copie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Relazione tecnica attestante l'esistenza di piani attuativi aventi le caratteristiche di cui all'art. 1, comma 6, lett. C. della L. 443/01	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	Estratto foglio partita con planimetrie catastali per cambi di destinazione d'uso n. 1 copia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	Estratto aerofotogrammetria comunale n. 1 copia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	Documentazione fotografica con angoli riprese (in 2 copie)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6)	Modello ISTAT (per nuove costruzioni, ampliamenti, cambi d'uso e demolizioni)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	Relazione tecnica e calcoli ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21/96, ai fini della deroga per volumi, altezze (2 copie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	Atto notorio dimostrante la preesistenza di accessori / superfetazioni al 1945 e fotocopia documento d'identità del richiedente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9)	Consenso confinante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C	DOCUMENTI AI FINI DEL CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE ART. 16 D.P.R. 380/01	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)	
1)	Calcolo volume urbanistico più accessori per determinazione costo di costruzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Scheda parametrica ovvero preventivo di spesa per il calcolo del contributo sul costo di costruzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	Piante e sezioni quotate con il computo del volume per il calcolo degli oneri di urbanizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Oneri non dovuti in quanto				



D	ATTI DI VINCOLO (da registrarsi e trascriversi prima della domanda di agibilità)	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)	
1)	<u>Vincolo di porticato ad uso collettivo</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Vincolo pertinenziale per parcheggi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	Relativamente agli interventi tesi al recupero dei sottotetti esistenti ai fini abitativi ai sensi dell'art. 77bis del vigente Regolamento Edilizio in caso di impossibile reperimento degli spazi per parcheggi pertinenziali in alternativa al pagamento di un somma equivalente alla monetizzazione della quota parte delle aree per parcheggio mancanti potrà essere depositato un atto unilaterale d'obbligo di pertinenzialità del parcheggio all'unità oggetto d'intervento che non deve comunque sottrarre standard all'esistente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	ALTRO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E	ALLEGATI SPECIALI L.R. 24/85 PER AZIENDE AGRICOLE	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)	
1)	<u>Attestazione I.R.A. (o autocertificazione) sulla qualità d'imprenditore</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	<u>Certificato catastale colture</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	<u>Attestazione I.R.A. delle colture in atto</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	<u>Dichiarazione assenza vincoli "non aedificandi" e relativa tavola dimostrativa</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	<u>Relazione agronomica</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6)	<u>Planimetria catastale riportante l'intero fondo rustico per un diametro di 4.000 mq.</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	<u>Approvazione del piano agrituristico aziendale presentato ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/97</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	Impegno a non cedere la proprietà per 10 anni (agriturismo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9)	Vincoli "Destinazione d'uso" e "non aedificandi" ai sensi degli artt.3 e 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10)	Vincolo "Non aedificandi" ai sensi dell'art 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11)	Vincolo di "destinazione d'uso" ai sensi dell'art. 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

F	EVENTUALI ATTI GIA' RILASCIATI		
a)	<u>AZIENDA ULSS 20</u>	<input type="checkbox"/>	
b)	<u>VIGILI DEL FUOCO</u>	<input type="checkbox"/>	
c)	<u>GENIO CIVILE</u>	<input type="checkbox"/>	
d)	ALTRO	<input type="checkbox"/>	
e)	ALTRO	<input type="checkbox"/>	



Oggetto: Ricevuta di presentazione domanda di
DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' (D.P.R. 6/6/2001 N. 380 artt. 22-23 coordinato con il DL.vo n.
301/02)
comunicazione nominativo responsabile del procedimento, e contestuale comunicazione
avvio del procedimento.

Si attesta che oggi 25/10/2004, risulta presentata la domanda in oggetto a nome di:



relativa a:
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
sull'immobile sito in:
S.DA DELL'ALPO Nc. 114

a cui è stato assegnato il numero **06.03/003726 anno 2004** (da citare obbligatoriamente in ogni
comunicazione)

Si comunica altresì che il responsabile del procedimento è GEOM. BACCHIEGA ROBERTO.
Responsabile del provvedimento finale è ARCH. SALERNO CRISTINA.

Si dà quietanza del versamento di Euro 80,00 per diritti di segreteria (il pagamento può essere avvenuto
mediante versamento in c/c postale o riscosso direttamente dal Front Office).

Nell'ipotesi la domanda di cui in oggetto riguardi immobili vincolati ai sensi della 3^a parte del D.Lgs. n.
42/2004, la presente costituisce comunicazione di avvio di procedimento per il rilascio dell'autorizzazione
richiesta ai sensi dello stesso decreto legislativo.

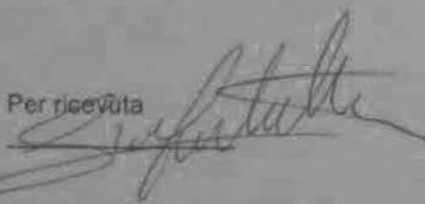
Si precisa altresì che qualora venga richiesta anche una valutazione dell'intervento rispetto al vincolo
idrogeologico-forestale di cui all'art. 1 R.D. 3267/23 e art. 20 R.D. 1126/26, L.R.V. 52/78 e L.R.V. 58/94, la
presente costituisce comunicazione di avvio di procedimento per il rilascio del relativo nulla osta.

Per informazioni sul procedimento della istanza presentata, lo Sportello Unico è aperto al pubblico nei
giorni e con gli orari sottoindicati.

Verona, 25 ottobre 2004

L'INCARICATO

Per ricevuta


(Protocollo Generale n. 140160 / 25/10/2004)

(sediario)





N. 06.03/003726
DEL 2004 PRESENTATA IL 25/10/2004

DITTA MA.RI.KA SRL

OGGETTO DELL'INTERVENTO: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

LOCALIZZAZIONE:

in S.DA DELL'ALPO, 114

CONTROLLO DELL'ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA DI CONFORMITÀ DELLA D.I.A. RISPETTO AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI E AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHÉ IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA ED IGIENICO-SANITARIE CONTENUTE NEI PREDETTI STRUMENTI URBANISTICI E NEL REGOLAMENTO EDILIZIO

Vista la documentazione prodotta e preso atto della dichiarazione del professionista di conformità rispetto a precedenti stati autorizzati, si osserva quanto segue:

- Visto la DIA 2807/04;
- Visto la sospensione in data 25/08/04 per la richiesta integrazione atte a dimostrare la destinazione d'uso dei locali come da istruttoria del 19/08/04;
- Visto il divieto notificato tramite raccomandata in data 30/08/04;
- Visto la nuova documentazione pervenuta in data 27/09/04;
- Visto l'istruttoria del 29/09/04 e la proposta di non ammissibilità da parte del Responsabile del Procedimento in data 08/10/04;
- Visto il divieto notificato il 12/10/04;

In data 25/10/04 presentata nuova pratica edilizia conforme ai sensi dell'art. 22 comma 1-3 del D.P.R. 380/01 composta da:

- elaborati grafici (tavola n° 1 piante, prospetti e sezione stato attuale, tavola n° 2 piante, prospetti e sezioni stato modificato)
- documentazione fotografica con coni ottici;
- relazione tecnica descrittiva;
- dalle piante e relazione allegata si evince che il fabbricato esistente isolato non è oggetto dell'intervento;

Valuti il Responsabile del Procedimento l'intervento proposto dal punto di vista estetico in quanto la demolizione e ricostruzione del fabbricato non ripropone gli stessi stili architettonici dell'esistente.

L'Istruttore

SUEP - GEOM. DALLOCA MARCO

Verona, 16/11/04

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il controllo che precede, si dispone:

() Archiviazione senza verifica (O.d S. n. 4/2002);

Ammissibilità;

() Proposta di non ammissibilità per le motivazioni in istruttoria con/senza segnalazione all'Autorità Giudiziaria e al Consiglio dell'Ordine;

B. X. 2004

Il Responsabile Procedimento
GEOM. BACCHIESA ROBERTO

Comune di Verona

Edilizia Privata

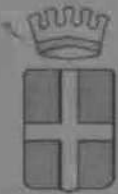
Log. Capuleti, 7 - 37122 Verona

Tel. [Digitare qui il Tel.] Fax 0458079855

Apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 9-12,30, mercoledì 15-17

E-Mail edilizia_privata@comune.verona.it www.comune.verona.it

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236



Comune di Verona
Area Gestione del territorio
Centro di Responsabilità Edilizia Privata
Lungadige Capuleti n. 7



DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

PROSPETTO DI CALCOLO CONTRIBUTO COMMISURATO
AL COSTO DI COSTRUZIONE ED ONERI DI URBANIZZAZIONE
(L.R. n. 61/1985 e delib. Cons. n. 252 del 27.02.1986)

Cambio di destinazione d'uso (*specificare*):

Aumento unità immobiliari (*specificare*):

Ristrutturazione:

Trattasi di demolizione con fedele ricostruzione, pertanto assimilabile alla ristrutturazione dell'intero fabbricato per la porzione fuori terra. Nuova costruzione degli accessori nell'interrato

Destinazione d'uso (*barrare la destinazione dell'immobile oggetto di intervento*):

Residenziale

Commerciale

Direzionale

Turistica

Agricola

Altro _____

Industriale

Artigianale

Destinazione di zona:

X	ZONIZZAZIONE TAB. PAR.	P.R.G.	INDICE EDIF. FONDIARIA
	A Centro Storico		
	B Completamento edilizio		
	C Espansione		
	D Insempiamenti produttivi		
X	E Agricola	3	< 1.00
	F Attrezzature		



A) Contributo commisurato al costo di costruzione.

Costo di costruzione (vedi prospetto di calcolo allegato o preventivo di spesa)	Percentuale da applicare al costo di costruzione	Contributo commisurato al costo di costruzione da versare
Euro 305.122,32	2%	Euro 6.102,45

B) Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

(Zona Agricola : Riduzione del volume del 50 % per effetto L. 24/85.)

Superficie utile di calpestio o volume imponibile mq/mc.	Urbanizzazione primaria Lire / mc o mq.	Contributo da versare
Nuovo M.c. 312,60/2	Euro 9,20323	Euro 1.436,62
Recupero M.c. 1.501,77/2	Euro 2,30082	Euro 1.727,65
	Urbanizzazione secondaria Lire / mc o mq.	
Nuovo M.c. 312,20/2	Euro 6,36585	Euro 993,71
Recupero M.c. 1.501,77/2	Euro 1,59120	Euro 1.194,81
	Oneri aggiuntivi Sistemazione ambientale E disinquinamento Lire / mq.	
TOTALE		<u>Euro 11.455,24</u>

Verona, li 15.10.2004



COMUNE DI VERONA

PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO

PER LA DEMOLIZIONE E FEDELE
RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO
SITO A VERONA IN STRADA DELL'ALPO
DI PROPRIETA' DELLA DITTA

IL PROGETTISTA

PROPRIETARI

IL DIR. LAVORI

IMPRESA

IL STRUTTURISTA

BERTON Geom. ROBERTO 37139 VERONA - Via Carnia, 30 - Fax/Tel. 045/8900460

ALLEGATO :

OGGETTO:

COMPUTO PER ONERI

SCALA

DATA 15.10.2004

AGG.TO

AGG.TO

AGG.TO



**Comune
di Verona**

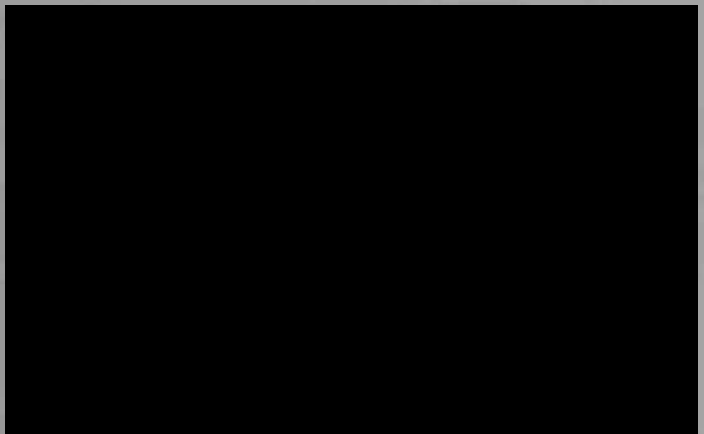
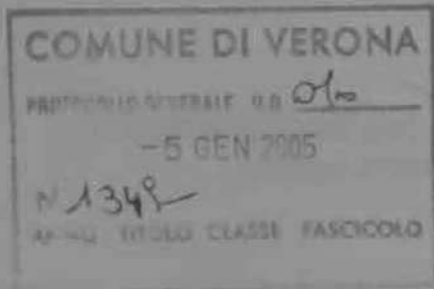
Edilizia Privata

RITORNI
Sportello Unico Edilizia
Stanza n. 108

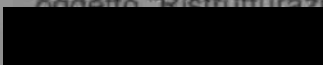
**PRATICA N. 06.03/003726/
DEL 2004**

(da citare obbligatoriamente in ogni comunicazione)

Verona, 3 gennaio 2005



Oggetto: Comunicazioni in merito alla Denuncia Inizio Attività n. 06.03/003726/04 ad
oggetto "Ristrutturazione edilizia in Strada dell'Alpo n. 114" presentata dalla



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Denuncia Inizio Attività di cui all'oggetto, con la quale veniva prevista la demolizione completa e la ricostruzione con la stessa sagoma e volumetria del fabbricato sito in Strada dell'Alpo n. 114;

Richiamata la nota n. 171173 P.G. del 15.12.2004 con la quale si invitava la Soc. [redacted] ad adeguare gli elaborati grafici, allegati alla Denuncia Inizio Attività in oggetto, alle prescrizioni dettate dalla Commissione edilizia nella seduta n. 46 del 02.12.2004, o.d.g. n. 23;

Visti gli elaborati grafici prodotti dal tecnico incaricato in data 27.12.2004;

si comunica

che la Commissione Edilizia in seduta del 30.12.2004, verbale n. 50, o.d.g. n. 4, ha esaminato la nuova soluzione progettuale prodotta al C.d.R. scrivente in data 27.12.2004, esprimendo il parere che di seguito si riporta:

Comune di Verona
Edilizia Privata
L.ge Capuleti, 7 - 37122 Verona
Tel. 045-8079836 Fax 0458079855
Apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 9-12,30; mercoledì 15-17
E-Mail edilizia_privata@comune.verona.it www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236





**Comune
di Verona**

Edilizia Privata

"Favorevole a condizione che le aperture abbiano contorni in tufo e serramenti in legno (oscuri)".

Si invita pertanto codesta ditta a rispettare, nella realizzazione del progetto, le citate prescrizioni imposte dalla Commissione Edilizia.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Bacchièda Geom. Roberto

SECOMGEN

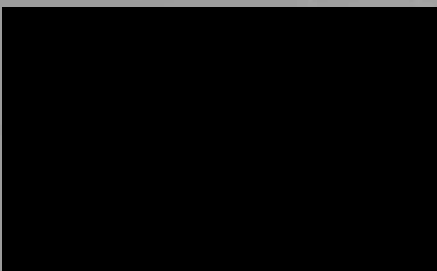


COMUNE DI VERONA
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
CENTRI DI RESPONSABILITA' EDILIZIA PRIVATA
L.ge Capuleti, 7 - Verona

N. Protocollo : 140160/2004

N. Pratica : 2004/06.03/003726

DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ S.U.E.P.



Oggetto: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

La Commissione Edilizia in data 30/12/2004 , ordine del giorno n. 4, seduta n. 50, ha espresso il seguente parere:

FAVOREVOLE CONDIZIONATO

Eventuale parere esteso:

Negativo in quanto l'inserimento delle fasce finestrate preposte all'illuminazione dei vani scala non è consono alla tipologia tipicamente agricola del manufatto ed introduce delle aperture che interrompono la regolare cadenza delle forometrie originali con conseguente perdita delle caratteristiche architettoniche riconducibili alle costruzioni agricole. _____ 30.12.2004 favorevole a condizione che le aperture abbiano contorni in tufo e serramenti in legno (oscuri)

Il segretario

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Cipriani', written over the typed text 'Il segretario'.



Sotto 108

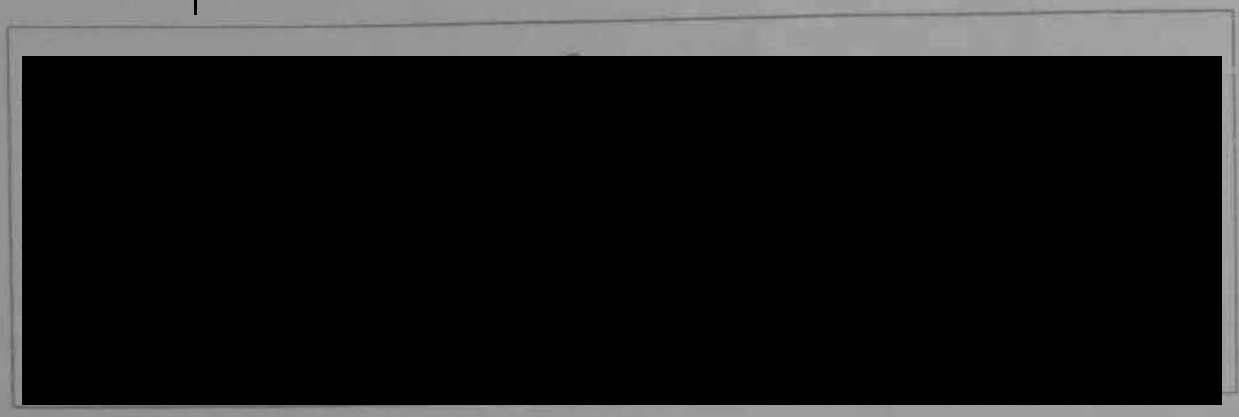
Teuico Pol'oea

 **COMUNE DI VERONA**
Protocollo Generale
n° 177947
Data: 27/12/2004
Ruolo: 010.FO
T. 06 C. 03 F. _____

Al Responsabile del Procedimento
Unità Istruttorie - Edilizia Privata

DIA

Oggetto: Domanda di concessione / autorizzazione edilizia ~~SR~~ 0603/003726/2004.
Integrazione documenti.



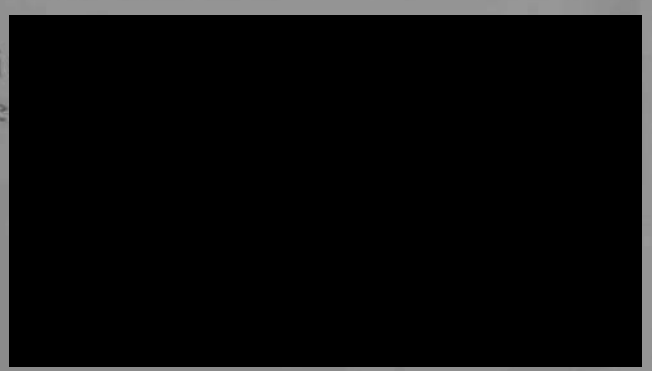
ad integrazione dell'istanza di cui all'oggetto:

deposita in data odierna i seguenti documenti integrativi:

N° 1 TAVOLA 2 - ADEGUAMENTO PROSPETTI AL PARERE DELLA
CE N° 46 DEL 02.12.2004, ODG N° 23.

provvede in data odierna ad integrare gli
dell'art. 6 del Regolamento edilizio comunale

Verona, li _____

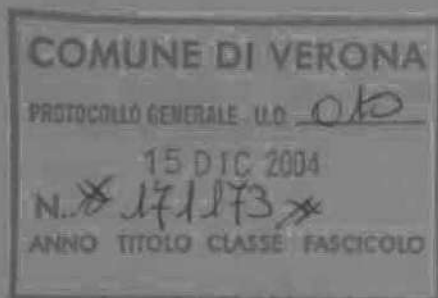


PRATICA N. 06.03/003726/
DEL 2004

(da citare obbligatoriamente in ogni comunicazione)

RITORNI
Sportello Unico Edilizia
Stanza n. 108

Verona, 15 dicembre 2004



OGGETTO: Comunicazioni in merito alla Denuncia Inizio Attività n. 06.03/003726/2004 ad oggetto "Ristrutturazione edilizia in Strada dell'Alpo n. 114" presentata dalla ditta MA.RI.KA SRL

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che in data 25.10.2004 la [redacted] presentava Denuncia Inizio Attività n. 06.03/003726/2004 per l'esecuzione di opere di ristrutturazione edilizia in Strada dell'Alpo n.114, consistenti nella demolizione completa di fabbricato e ricostruzione con la stessa sagoma e volumetria;

Rilevato che nel corso dei 30 giorni successivi alla presentazione della suddetta Denuncia Inizio Attività l'ufficio svolgeva l'attività di controllo della conformità dell'intervento non riscontrando alcuna causa ostativa alla sua realizzazione e non adottando di conseguenza alcun provvedimento inibitorio dell'attività denunciata;

Considerato tuttavia che il Responsabile del Procedimento, nell'ambito dei poteri di cui all'art. 6 della L. 241/90, riteneva di sottoporre l'intervento all'esame della Commissione Edilizia ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera d) del vigente Regolamento Edilizio, trattandosi di un caso di particolare rilevanza architettonica;

Richiamato il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta n. 46 del 02.12.2004, o.d.g. n. 23, che di seguito si riporta:

"Negativo in quanto l'inserimento delle fasce finestrate preposte all'illuminazione



**Comune
di Verona**

Edilizia Privata

dei vani scala non è consono alla tipologia tipicamente agricola del manufatto ed introduce delle aperture che interrompono la regolare cadenza delle forometrie originali con conseguente perdita delle caratteristiche architettoniche riconducibili alle costruzioni agricole”;

Tutto ciò premesso,

SI INVITA

La ditta MA.RI.KA SRL ad adeguare gli elaborati grafici, allegati alla Denuncia Inizio Attività n. 06.03/003726/2004, alle prescrizioni dettate dal succitato parere della Commissione Edilizia, entro il termine di **15 giorni** dal ricevimento della presente.

Distinti saluti.

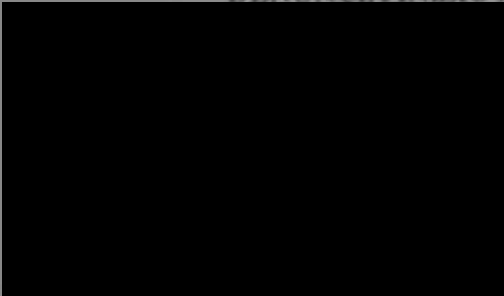
Il Responsabile del Procedimento
Bacchiega Geom. Roberto

COMUNE DI VERONA
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
CENTRI DI RESPONSABILITA' EDILIZIA PRIVATA
L.ge Capuleti, 7 - Verona

N. Protocollo : 140160/2004

N. Pratica : 2004/06.03/003726

DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ S.U.E.P.



Oggetto: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

La Commissione Edilizia in data 02/12/2004 , ordine del giorno n. 23, seduta n. 46,
ha espresso il seguente parere:

CONTRARIO

Eventuale parere esteso:

Negativo in quanto l'inserimento delle fasce finestrate preposte all'illuminazione dei
vani scala non è consono alla tipologia tipicamente agricola del manufatto ed introduce
delle aperture che interrompono la regolare cadenza delle forometrie originali con
conseguente perdita delle caratteristiche architettoniche riconducibili alle costruzioni
agricole

Il segretario

In data 27/12/04 nuova tavola H2 con modifica dei prospetti ~~in seduta~~
~~dalla CE in seduta del 02/12/04~~

30.XU.2004

Vista la nuova soluzione prodotta in data 27.XU.04, torni
in CE per le opportune valutazioni -



COMUNE DI VERONA

PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO

COMUNE DI VERONA
ACCERTATO
AL P. A. VERBALE SEGNATA
25 OTT. 2004
S. U. E.
N. 3926 DIA

PER LA DEMOLIZIONE E FEDELE
RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO
SITO A VERONA IN STRADA DELL'ALPO
DI PROPRIETA' DELLA DITTA

DM 16/11

BERTON Geom. ROBERTO 37139 VERONA - Via Carnia, 30 - Fax/Tel. 045/8900460

ALLEGATO : OGGETTO:

RELAZIONE TECNICA

SCALA

DATA 15.10.2004

AGG.TO

AGG.TO

AGG.TO

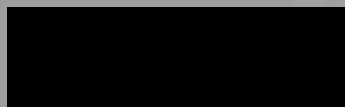


STUDIO TECNICO
BERTON GEOM. ROBERTO

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI VERONA

= = = = =

OGGETTO : PROGETTO PER LA DEMOLIZIONE E FEDELE
RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO SITO A VERONA
IN STRADA DELL'ALPO DI PROPRIETA' DELLA DITTA



= = = = =

RELAZIONE TECNICA

= = = = =

Trattasi di demolizione completa di fabbricato con fedele ricostruzione della stessa sagoma e volumetria.

Nell'edificio principale disposto fuori terra in parte su due piani e parte su tre, verranno realizzate n° 9 unità ad uso residenziale, di cui n° 4 monolocali per una persona, n° 2 monolocali per due persone con parte in soffitta, n° 2 bilocali di cui uno con soffitta e un trilocale.

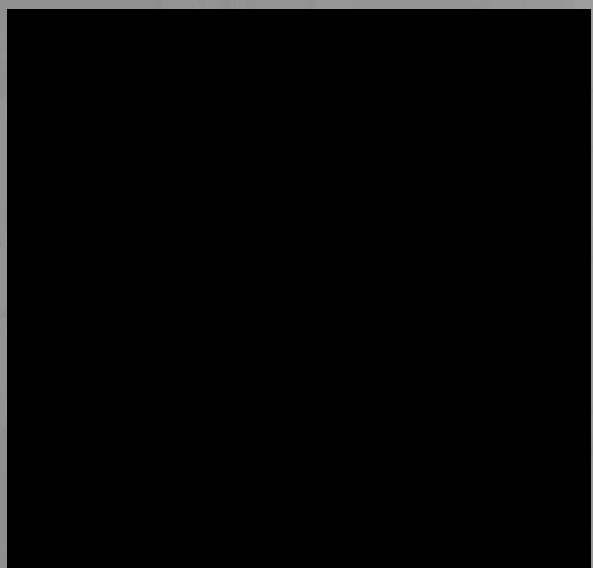
La costruzione isolata non viene interessata dall'attuale intervento di recupero Edilizio. Tutte le unità saranno allacciate alle forniture pubbliche di acqua, luce e gas metano. Lo smaltimento dei reflui avverrà attraverso la realizzazione di idonee fosse biologiche tipo himoff e pozzi perdenti. Nella parte finale del cortile comune verranno realizzati dei posti auto scoperti in numero superiore rispetto agli



STUDIO TECNICO
BERTON GEOM. ROBERTO

standards a parcheggio richiesti di n° 1 posto auto per unità immobiliare. In tutti i vani principali vengono rispettati i rapporti minimi di aero-illuminazione, nei vani privi di finestratezze verrà predisposta idoneo impianto di ventilazione forzata del locale.

Verona li 15.10.2004

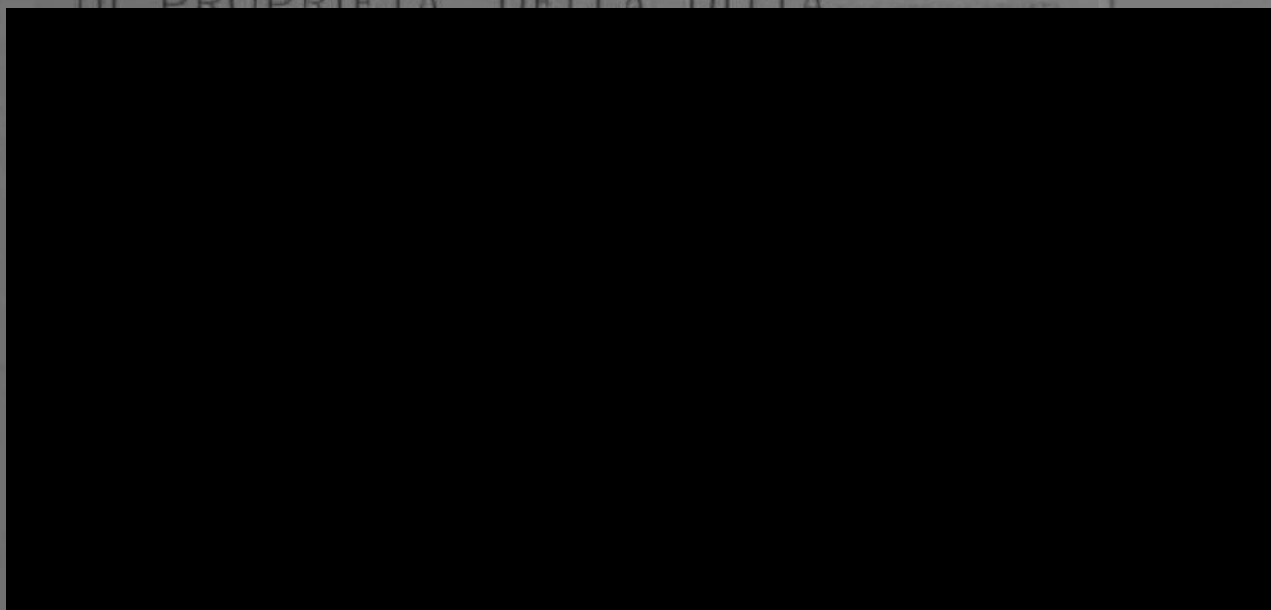


COMUNE DI VERONA

PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO

PER LA DEMOLIZIONE E FEDELE
RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO
SITO A VERONA IN STRADA DELL'ALPO
DI PROPRIETA' DELLA DITTA



BERTON Geom. ROBERTO 37139 VERONA - Via Carnia, 30 - Fax/Tel. 045/8900460

ALLEGATO : OGGETTO:

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

SCALA

DATA 15.10.2004

AGG.TO _____

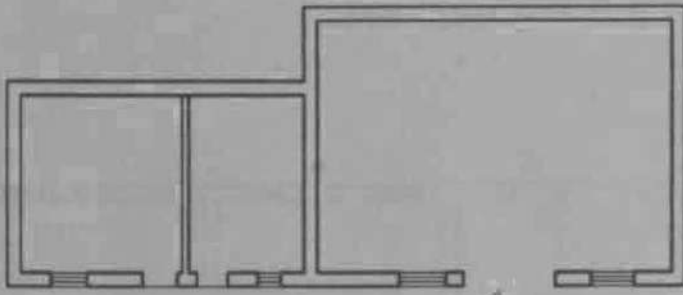
AGG.TO _____

AGG.TO _____





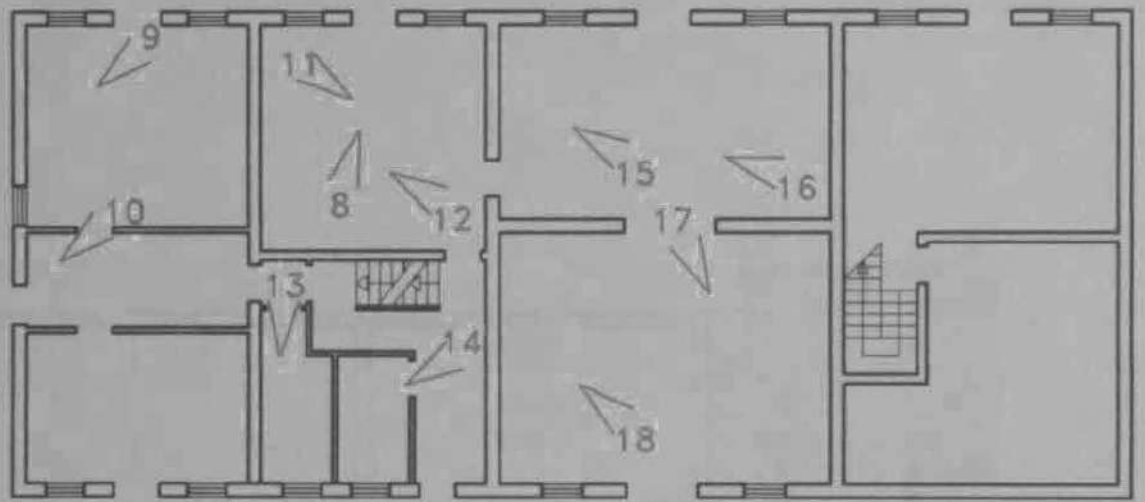




2 >



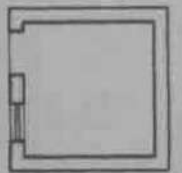
3 >



5 >

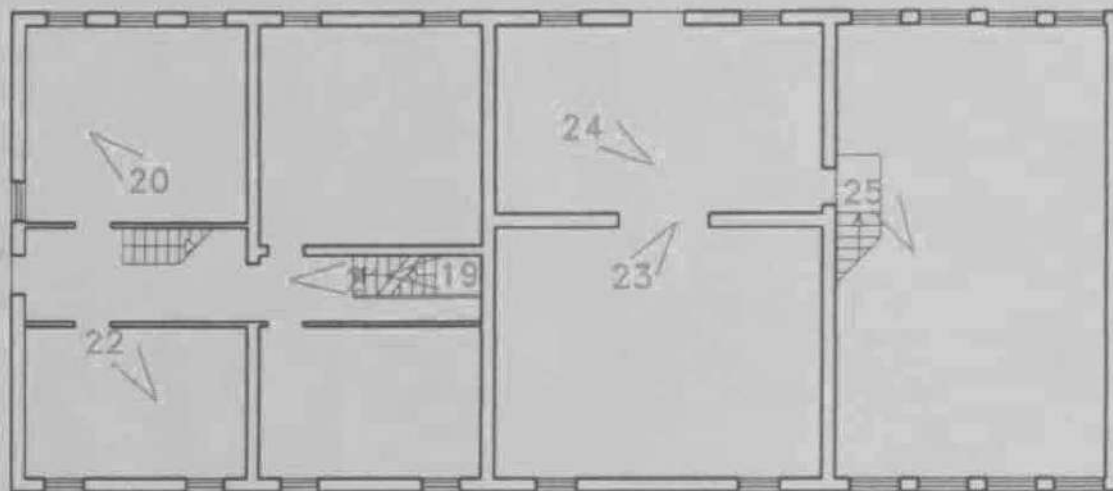
4 >

PIANO TERRA

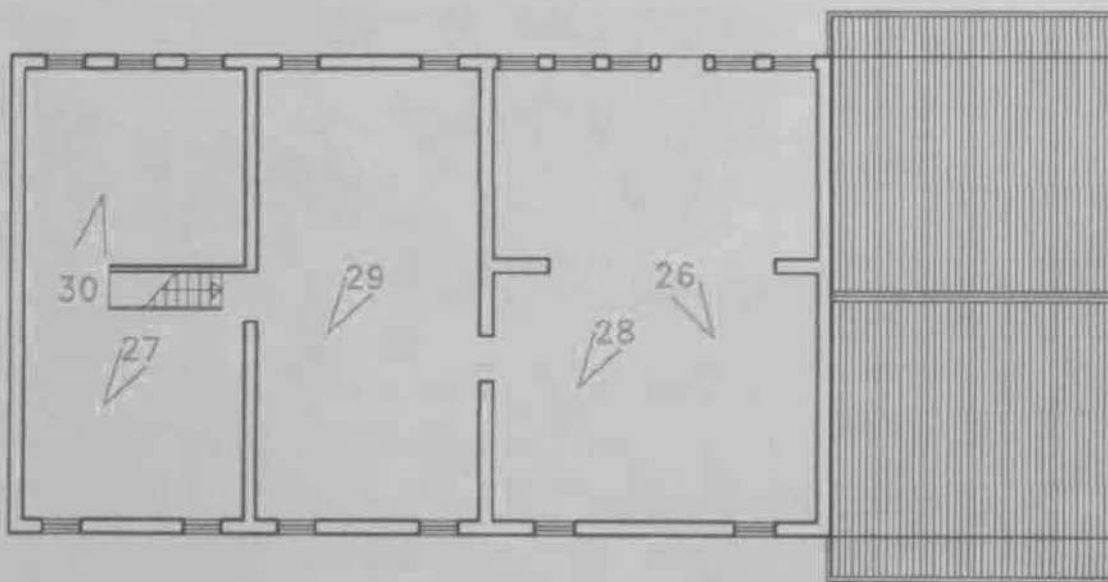


6 >





PIANO PRIMO



PIANO SECONDO





Fotografia 1

Fotografia 2





FOTOGRAFIA 3



FOTOGRAFIA 4





FOTOGRAFIA 5

FOTOGRAFIA 6



FOTOGRAFIA 7



FOTOGRAFIA 8





FOTOGRAFIA 9

FOTOGRAFIA 10





FOTOGRAFIA 11

FOTOGRAFIA 12





FOTOGRAFIA 13

FOTOGRAFIA 14

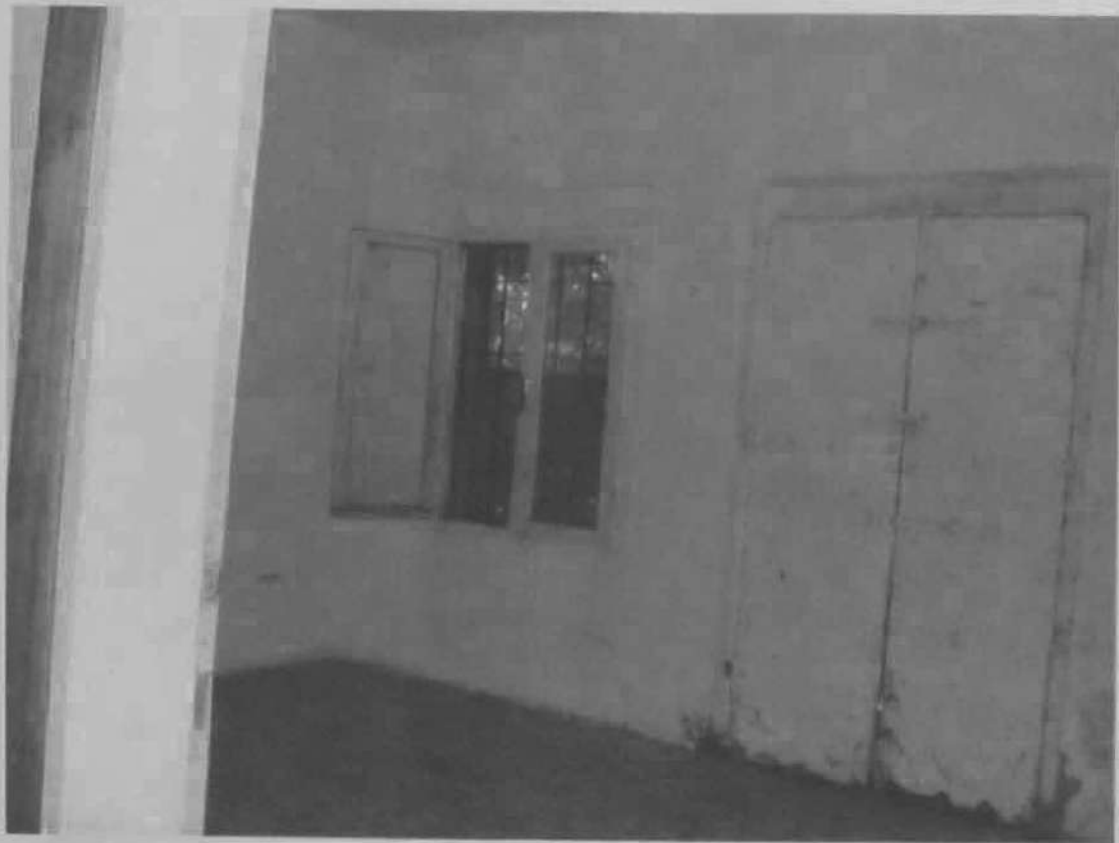




FOTOGRAFIA 15

FOTOGRAFIA 16





FOTOGRAFIA 17

FOTOGRAFIA 18





FOTOGRAFIA 19

FOTOGRAFIA 20





FOTOGRAFIA 21

FOTOGRAFIA 22





FOTOGRAFIA 23

FOTOGRAFIA 24





FOTOGRAFIA 25

FOTOGRAFIA 26





FOTOGRAFIA 27

FOTOGRAFIA 28





FOTOGRAFIA 29

FOTOGRAFIA 30



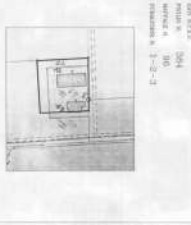
CENTRO DI VERONA PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO

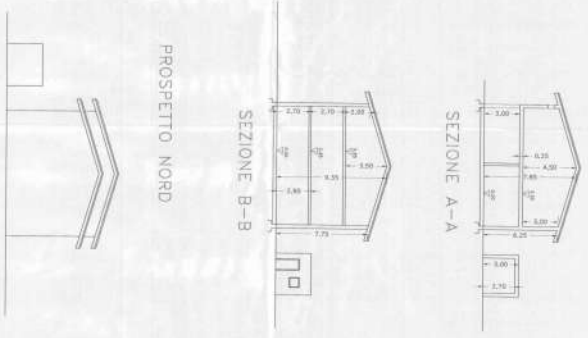
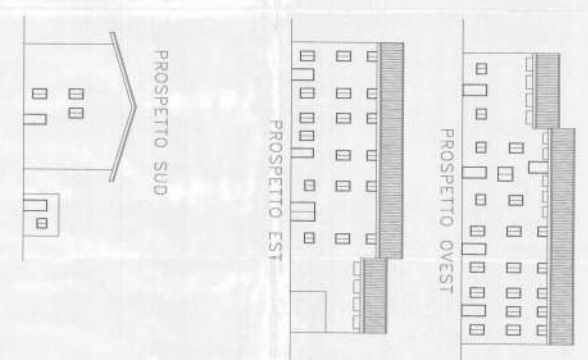
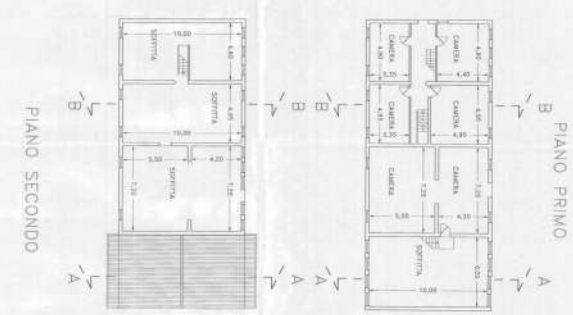
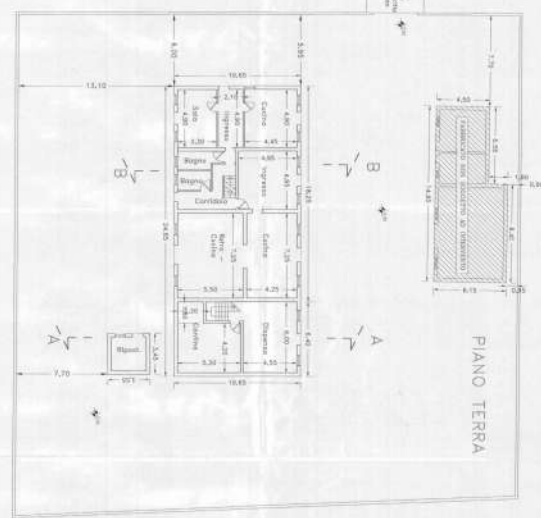
PER LA RIPARAZIONE E FINESTRAZIONE
 RICOSTRUZIONE IN UN FABBRICATO
 SITO A VERONA IN STRADA DELL'ALPO
 DI PROPRIETA' DELLA DITTA
MARMA S.r.l.

PROGETTISTI: **PAOLO PROSPETTI & BERRINI**
 STUDIO ATTUALE
 VIA S. GIUSEPPE 10
 37100 VERONA

BRANO MAPPALE
 VERONA VERONA VERONA



ZONA DI P.R.E. 3 - ZONA AGRICOLA



Computo Superfici e Volumi

Superficie coperta	16,25	M.C.	1.082,00
Superficie utile	10,50	M.C.	487,00
Volume utile	3,45	M.C.	37,00
Totale superficie Mg. 214,77			
Totale volume Mg. 21.800,00			

